

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025
Aggiornamento a.s. 2024/2025



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“GIOVANNI VERGA”
SCORDIA

*Delibera Collegio Docenti n. 25 del 29/10/2024
e successive integrazioni*

*Delibera Consiglio di Circolo n. 10 del 10/12/2024
e successive integrazioni*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5081** del **05/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 123** Moduli di orientamento formativo
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 185** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 197** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Verga" è nato il 1° settembre 2012 in seguito alla fusione della scuola dell'infanzia e primaria "G. Verga" con la scuola secondaria di primo grado di via Libertà.

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Verga" è dislocato su tre Plessi ubicati uno nel quartiere "Convento", un altro nel quartiere "Montagna" e un altro ancora in Via Libertà, zone eterogenee per condizioni socio-economiche dei residenti. Tutti gli istituti sono cablati e, grazie ai finanziamenti del MIUR stanziati durante l'emergenza sanitaria, sono stati acquistati un buon numero di pc portatili da utilizzare sia per la DDI che per la didattica curriculare. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 sono stati acquistati altri dispositivi digitali fissi e mobili, carrelli per la ricarica degli stessi, grazie a finanziamenti nazionali ed europei. La partecipazione al bando "Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM" ha permesso l'acquisto di una discreta dotazione di robot educativi, schede programmabili e kit per la didattica STEM. Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, sempre grazie a finanziamenti nazionali ed europei (PON, STEM PNSD e PO FESR), sono stati acquistati ulteriori dispositivi digitali, nonché arredi modulari e laboratori mobili. In attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Grazie alla formidabile occasione dei fondi PNRR, il nostro Istituto ha riorganizzato gli ambienti di apprendimento in modo innovativo, integrando nella didattica l'utilizzo delle nuove tecnologie. Le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, già dotate di Digital Board (per un totale di 33 classi), sono state dotate di Laptop, mouse e tastiera wireless, webcam, armadietto di custodia. Inoltre sono stati realizzati in tutti i plessi degli ambienti di apprendimento con caratterizzazione tematica: sette aule tematiche che sono a disposizione di tutte le classi del plesso in cui insistono, di cui tre aule umanistico-linguistiche (una per ciascuno dei plessi dell'Istituto), tre aule matematico-tecnologiche (una per plesso) e un'aula scientifica (nel plesso centrale). Tali ambienti di apprendimento (tutti già dotati di connessione a internet) sono caratterizzati da adattabilità, flessibilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse aperte, al cloud, per un apprendimento attivo, collaborativo e creativo, attraverso l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative in grado di favorire l'acquisizione di competenze realmente spendibili sia in ambito scolastico (in funzione di un proficuo ed ottimale proseguo degli studi) sia nel contesto sociale della vita di tutti i giorni.

La popolazione scolastica, ad oggi, ammonta complessivamente a circa 801 alunni: 207 della scuola dell'infanzia, 369 della primaria e 225 della scuola secondaria di primo grado.



La presenza di alunni stranieri non è un dato significativo, anche se negli ultimi anni il dato è in crescita, infatti sono presenti delle piccole comunità straniere comunitarie ed extracomunitarie, in prevalenza di etnia tunisina, siriana, rumena, marocchina e irachena, che risultano, comunque, in genere ben inseriti e per i quali la scuola organizza sia in orario curriculare che extracurriculare attività di recupero della lingua italiana.

Significative sono le intese raggiunte e le esperienze maturate con l'Ente locale; in particolar modo, con l'Assessorato all'istruzione, con cui si condividono le scelte generali sull'inclusione, sul sostegno alle famiglie in condizioni disagiate socialmente ed economicamente, sull'orientamento e sulla programmazione dell'offerta formativa, anche riguardo al tempo scuola, sui temi della legalità e cittadinanza attiva.

Positiva la collaborazione con: con il Liceo Majorana di Scordia con il quale è stato avviato un protocollo d'intesa per lo sviluppo di diversi progetti di tipo laboratoriale sulla conoscenza del territorio legati all'educazione ambientale; la Kore di Enna e la facoltà di Scienza della formazione delle Università di Catania, Palermo e Messina per lo svolgimento dei tirocini formativi. Altre associazioni e cooperative (Avis, Croce Rossa Italiana, Kalat Ambiente, CSR Militello ecc.) collaborano attivamente con la scuola per la realizzazione di progetti curricolari ed il recupero scolastico di alunni in difficoltà. Infine, l'istituto è impegnato nei progetti ERASMUS + in gemellaggio con varie scuole di diversi paesi europei e in vari progetti e-Twinning, che hanno ricevuto riconoscimenti e marchi di qualità sia italiani che europei.

Dallo scorso anno la scuola è stata insignita del Label EU Code Week per il biennio 24-26, in quanto la nostra è una scuola che ha già contribuito a Code Week con attività di alta qualità ed ha un piano in atto per integrare il pensiero computazionale nel curriculum scolastico, organizzando attività Code Week, formando gli insegnanti e aumentando la consapevolezza dell'importanza dell'insegnamento della programmazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca dell'istituto denota una percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale di studenti con certificazione di disabilità. La diversità costituisce per la nostra scuola un'opportunità di crescita, di confronto e di ampliamento delle capacità relazionali.



Nonostante il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni, deducibile dal livello mediano dell'indice ESCS, risulti basso, la maggior parte delle famiglie è attenta a recepire favorevolmente le proposte formative dell'Istituto.

Vincoli:

Una percentuale risicata, sebbene superiore alla media nazionale, di famiglie svantaggiate socialmente e culturalmente rallentano il percorso educativo e didattico degli alunni sia curriculare che extracurriculare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le caratteristiche sociali presenti nel territorio in cui insite il nostro Istituto sono diversificate, con una buona fetta della popolazione molto attiva nel sociale. Si è costituito da qualche anno un presidio permanente di Libera (associazione nazionale contro le mafie). Sono presenti diverse associazioni culturali che organizzano servizi vari tra i quali quello del doposcuola all'interno dei locali scolastici, associazioni musicali, una libreria che promuove incontri con autori nazionali, una biblioteca comunale, un museo etno-antropologico, un'associazione no profit a tutela del Parco Cava, un'associazione a tutela delle donne che subiscono violenza di genere. Proficuo inoltre è il ruolo svolto dalle Chiese come punto di aggregazione giovanile. Il comune di Scordia, inoltre, offre il servizio di scuolabus.

Vincoli:

Scarsa presenza imprenditoriale ed in particolare di quella giovanile, fattore limitante dal punto di vista economico e di prospettive lavorative per il futuro per le nuove generazioni. I fondi destinati alla scuola da parte del Comune risultano ancora esigui e tali da non consentire la piena realizzazione di tutte le iniziative programmate dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da tre edifici dislocati in punti facilmente raggiungibili da tutta l'utenza scolastica che coprono l'intero territorio cittadino. In ogni edificio sono presenti: digital board, tablet, computer, robot educativi, tavoli interattivi, attrezzature per le STEM, tavoli per la robotica, stampanti normali e 3D, carrelli mobili di ricarica, cuffie per l'ascolto, telecamere, ecc. La palestra è presente soltanto nella sede centrale. Sempre nella sede centrale è presente un laboratorio di



informatica ben attrezzato e fruibile da tutte le classi; due edifici hanno una propria biblioteca scolastica ed è in fase di allestimento la biblioteca scolastica nel terzo edificio. Le risorse economiche provengono dai finanziamenti erogati dal Miur e dall'UE (PON FSE e FESR, PNRR). Gli studenti con particolari situazioni di svantaggio socio-culturale vengono integrati in tutte le attività organizzate dalla scuola curricolari ed extracurricolari sia attraverso l'impegno dell'istituzione che quello personale dei docenti.

Vincoli:

I progetti e le iniziative formative promosse dalla scuola risultano spesso vincolati dalla mancanza di finanziamenti adeguati. La scuola negli ultimi anni non ha offerto progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa sia a causa del COVID sia perché negli ultimi tre anni l'istituto è stato in reggenza.

Risorse professionali

Opportunità:

Sia alla primaria che alla scuola secondaria di primo grado è presente una percentuale di docenti a tempo indeterminato superiore alla media nazionale. Inoltre più della metà dei docenti a tempo indeterminato è presente nella scuola da più di cinque anni. La permanenza lavorativa nello stesso istituto è garanzia di continuità didattica e facilita la creazione di un gruppo affiatato di professionisti in grado di lavorare proficuamente in modo interdisciplinare. L'elevato numero di docenti di sostegno nell'istituto in collaborazione con quelli di posto comune rende la scuola altamente inclusiva.

Vincoli:

L'età media di più della metà dei docenti a tempo indeterminato supera i 55 anni nella primaria, e si attesta fra i 45-54 anni nella secondaria di primo grado, fattore che spesso limita la voglia di aggiornarsi e sperimentare nuove metodologie didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AN003
Indirizzo	PIAZZA CARLO ALBERTO, 10 SCORDIA 95048 SCORDIA
Telefono	095657120
Email	CTIC8AN003@istruzione.it
Pec	ctic8an003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsvergascordia.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA VIA BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AN01X
Indirizzo	VIA BOLOGNA SCORDIA 95048 SCORDIA
Edifici	Via Bologna sn - 95048 SCORDIA CT

SCUOLA INFANZIA " G. VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AN021
Indirizzo	P.ZZA C. ALBERTO 10 SCORDIA 95048 SCORDIA



Edifici

- Piazza piazza Carlo Alberto sn - 95048 SCORDIA CT

SCUOLA PRIMARIA "G. VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AN015
Indirizzo	PIAZZA C.ALBERTO SCORDIA 95048 SCORDIA

Edifici

- Piazza piazza Carlo Alberto sn - 95048 SCORDIA CT

Numero Classi	12
Totale Alunni	228

SCUOLA PRIMARIA VIA BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AN026
Indirizzo	VIA BOLOGNA SCORDIA 95048 SCORDIA

Edifici

- Via Bologna sn - 95048 SCORDIA CT
- Via bologna sn - 95048 SCORDIA CT

Numero Classi	8
Totale Alunni	136

SCUOLA SEC. I GRADO "G. VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8AN014
Indirizzo	VIA LIBERTA' - 95048 SCORDIA



Edifici

• Via LIBERTA` S.N. - 95048 SCORDIA CT

Numero Classi

12

Totale Alunni

223

Approfondimento

Dopo tre anni di reggenza, dal corrente anno scolastico, la scuola ha nuovamente un Dirigente Scolastico titolare.

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

"Laboratorio scuola"

LABORATORIO come aule disciplinari e di didattica attiva, grazie alle quali gli apprendimenti sono in movimento, ma anche LABORATORIO di idee dell'Istituto per la didattica attiva, perché si ricercano gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, in una riflessione congiunta sui curricoli dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

LABORATORIO per il futuro perché da un lato si coltivano le competenze e gli stili di apprendimento degli studenti, dall'altro ogni docente ha il suo spazio specifico dove far convivere strumenti e metodologie specifiche secondo la propria vocazione culturale e di insegnamento.

LABORATORIO per il futuro per realizzare quella scuola di qualità esplicitata dall'Agenda ONU 2030 e ribadita nelle linee guide STEM emanate dal MIM, ai sensi della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, che prevedono di "incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche".

In quest'ottica, dall'a.s. 2025/2026 verranno attivate classi della scuola secondaria di primo grado seguendo la metodologia DADA.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Linguistico-umanistico	3
	Matematico-tecnologico (scienze, coding e robotica)	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	AULA PER LA PSICOMOTRICITA'	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3



PC e Tablet presenti in altre aule	60
Digital board	45

Approfondimento

RISORSE STRUMENTALI

- n. 34 Schermi touch screen con collegamento internet e computer, posizionati in tutte aule e i laboratori della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- n. 35 tablet;
- n. 25 Computer presenti nei vari laboratori e nelle aule;
- n. 1 carrello portatile per pc con ricarica con 23 pc portatili;
- n. 1 carrello portatile per pc con ricarica con 20 pc portatili;
- n. 3 carrelli portatili per tablet con ricarica con 60 tablet;
- n. 30 cuffie per l'ascolto;
- n. 20 web cam + tastiera per gli schermi touch screen;
- n. 2 monitor touch screen su carrello mobile;
- piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e nei vari plessi di scuola dell'infanzia;
- diversi strumenti musicali che vengono utilizzati per progetti curriculari ed extracurriculari;
- apparecchiature varie per l'amplificazione (casse di varie dimensioni, mixer, amplificatore, microfoni).
- una buona dotazione di attrezzature per le STEM e la Robotica educativa:
 - 12 Makeblock - Codey Rocky
 - 6 Makeblock - mTiny



- 6 I-Robot
- 12 Clementoni Bubble Pro
- 12 Clementoni SuperDoc
- 2 Dash & Dot
- 12 Blue-Bot
- 24 Makeblock - Halocode
- 10 micro:bit V2
- 9 Strawbees - Kit STEAM per la classe
- 2 Makey Makey
- 3 Ozobot - Puzzle di legno (Realtà aumentata)
- 4 Ozobot - Puzzle di legno (Set base)
- 2 CodyRoby - Carte Giganti
- 1 Set base tappeto CodyRoby con tasselli QR Code
- 1 Set CodyFeet e CodyColor
- 1 Set CodyMath e CodyWord
- 2 Puzzle Cody color
- 2 Drone DJI Tello Edu
- 1 3Doodler Start - Set per la classe di penne 3D per la primaria
- 2 POLYDRON - SET MISTO
- 1 Stereomicroscopio digitale 10x-20x-40x
- 1 Vetrini L'uomo (tessuti normali 1)
- 1 Vetrini L'uomo (tessuti normali 2)



- 1 Vetrini - Il mondo in una goccia d'acqua
- 1 Fotocamera a 360° 4k Ricoh Theta SC2 (14Mpx)
- 1 Kit Energia
- 1 Kit Aria e Acqua
- 1 Kit Elettricità e Magnetismo
- 3 smart city bare conductive
- 2 Circuit Scribe Super Plus Kit

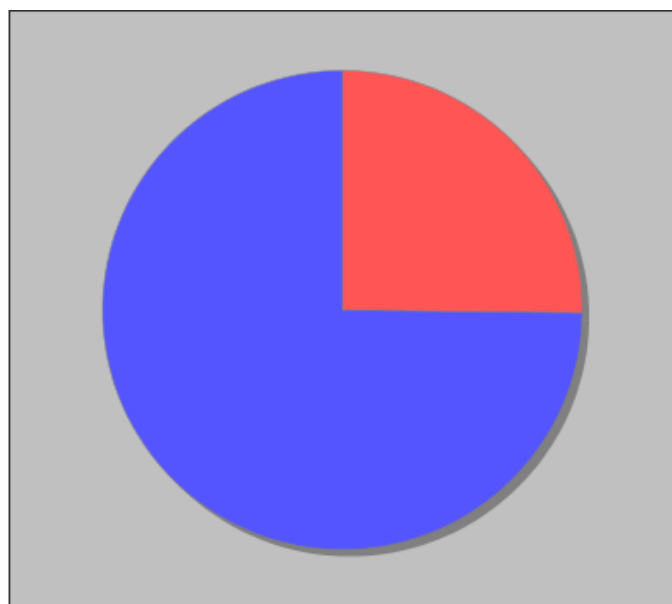


Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	23

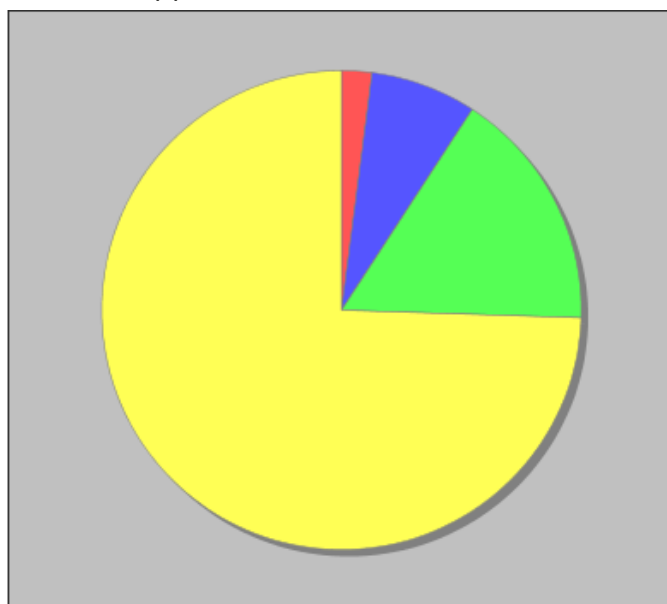
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 7
- Da 4 a 5 anni – 16
- Più' di 5 anni – 73

Approfondimento

ORGANICO DI POTENZIAMENTO DOCENTI

Unità di personale già in organico di potenziamento: 1 di scuola dell'infanzia, 3 di scuola primaria e 1 di scuola secondaria di primo grado utilizzati per l'approfondimento musicale, per supplenze brevi e per progetti a sostegno degli alunni BES.



Per realizzare al meglio il Piano Triennale dell'offerta formativa del nostro istituto, in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo esplicitati nel RAV e nel PDM, viste, anche, le limitate risorse finanziarie di cui dispone la scuola, sarebbero necessarie le seguenti ulteriori unità di personale docente:

Classe di concorso	numero unità	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti
Infanzia posto comune	N. 2		X	X	X
Scuola primaria Sostegno	N. 1			X	X
Secondaria lingua inglese	N. 1		X	X	
TOTALE	n. 4				

ORGANICO DI POTENZIAMENTO PERSONALE ATA

Personale ATA in deroga già in organico: 2.

Vista la complessità dell'istituto, gli ampi locali delle tre sedi (in particolar modo il plesso di Via Bologna costituito da tre padiglioni separati tra loro con lunghi viali), l'elevato numero di alunni diversamente abili (61) e il numero di personale ATA che usufruisce della Legge 104/1992, **sarebbero necessari 3 posti in deroga di collaboratore scolastico.**

Inoltre, per far fronte in modo adeguato alla gestione giornaliera sia dell'utenza (alunni e genitori) che degli acquisti e del personale interno occorrerebbe, anche, **un ulteriore posto di Assistente Amministrativo.**



Aspetti generali

PREMESSA

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA del nostro Istituto è stato elaborato nel rispetto del "Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche" (D.P.R. n° 275/99), come previsto dall'art. 3, dove si esplicita quanto segue: "Le Istituzioni Scolastiche provvedono alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alle Regioni e agli Enti locali, interagendo fra loro". Tale articolo è stato sostituito dal comma 14 art. 1 della L. 107/2015, che recita:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). – 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

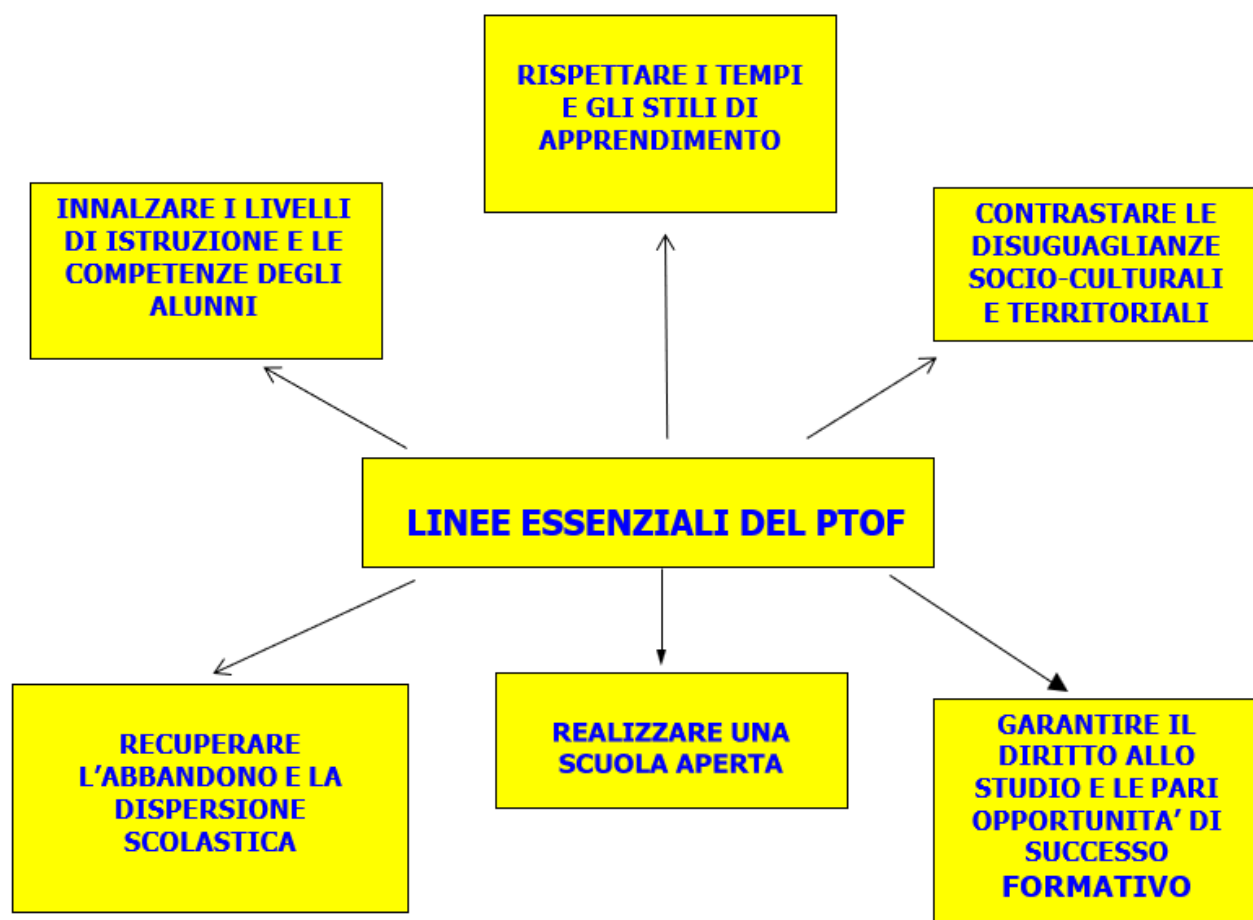
3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. 4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.



5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

Il nostro PTOF tiene conto dei principi della democrazia, dell'uguaglianza e della libertà ribaditi anche nei recenti interventi normativi. Questo documento costituisce un disegno articolato, come risultato dell'integrazione delle esigenze che il nostro Istituto ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà territoriale d'appartenenza. In linea con la normativa vigente, il nostro Istituto presta particolare attenzione alle specificità del territorio, alle attese e ai problemi che lo caratterizzano, alle risorse che si possono utilizzare. L'imperativo categorico, cui tendono le azioni didattiche- educative del corpo docente, è sicuramente "imparare ad essere, imparare a vivere, imparare ad imparare e imparare ad inventare", attraverso una progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che riesca a costruire un rapporto di reciprocità culturale e didattica con l'ambiente.

In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, la nostra scuola si propone di raggiungere le seguenti finalità, nel rispetto della legge 107/2015:



VISION E MISSION

Il nostro Istituto è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, attuale e futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Siamo pienamente consapevoli che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori di ogni comunità e della società in genere e, pertanto, riteniamo che la scuola debba contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.

L'identità della scuola nasce dal connubio di Vision (ciò che la scuola vuol diventare nel futuro) e Mission (che rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza).

La Vision del Comprensivo Giovanni Verga di Scordia si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (art. 1



commi 1-4 L. 107/15), punto di riferimento educativo, culturale e formativo in una zona che offre un numero limitato di infrastrutture e di servizi.

In funzione della strategia Scuola 4.0 promossa dal MIM e dalla U.E. saranno sviluppati i passi necessari per la creazione di un ambiente favorevole all'innovazione, definendo tutti i comportamenti che si vuole ottenere per innescare un cambiamento duraturo e creare un ambiente favorevole all'innovazione ad alto impatto. Va sottolineato come nei programmi di cambiamento culturale assume grande importanza la formazione professionale in grado di esplicitare e motivare al cambiamento.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali; una scuola intesa come realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità, che garantisca il successo formativo di tutti gli studenti; una scuola di "tutti e di ciascuno" come auspicato nelle Linee Guida nazionali per il primo ciclo del 2012 e come ribadito da quelle del 2018.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'I.C. S. Giovanni Verga di Scordia, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere gli studenti e le studentesse autonomi, competenti, consapevoli e responsabili, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza, della cultura di riferimento.

Gli ambienti sociali e il mondo della comunicazione in cui i bambini e i ragazzi vivono sono ricchi di stimoli spesso contraddittori; la scuola si assume il compito di fornire strumenti interpretativi affinché ogni alunno sviluppi una propria identità consapevole e aperta agli altri.

Obiettivo primario della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale attraverso l'apprendimento dei "saperi" e dei linguaggi culturali di base, strumenti indispensabili per poter esercitare i diritti di cittadinanza.

Il nostro Istituto ispira la propria azione ai principi contenuti nella Carta dei Diritti del Fanciullo e si riconosce nell'affermazione dei seguenti principi generali:



- centralità della persona;
- ruolo educativo della famiglia;
- apertura alle relazioni sociali;
- apertura alla realtà.

Centralità della persona: le finalità della scuola sono definite partendo dalla persona che apprende, tenendo conto sia dell'originalità del suo percorso individuale, sia delle relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. L' alunno viene posto al centro dell'azione educativa, la scuola ne riconosce e valorizza:

- l'originalità, da intendersi come la non prevedibilità degli esiti del soggetto, evidenziati nelle sue espressioni creative;
- l'unicità, intesa come l'essere differente da altri soggetti;
- la singolarità, intesa come irripetibilità del soggetto.

L'attività formativa, riconoscendo il principio della centralità della persona, definisce percorsi di apprendimento rispettosi delle diverse soggettività.

L'attività formativa, riconoscendo il principio della centralità della persona, definisce percorsi di apprendimento rispettosi delle diverse soggettività e del contesto sociale in cui esse si sviluppano, riconoscendo e tutelando:

- ruolo educativo della famiglia: il rapporto tra scuola e famiglia è esercizio di corresponsabilità. la scuola riconosce la famiglia come ruolo primario dell'esperienza del bambino; famiglia e scuola perseguono, all'interno dei rispettivi ambiti di responsabilità, l'obiettivo comune dell'educazione del bambino;
- apertura alle relazioni sociali: ogni individuo si costituisce, si identifica e matura attraverso la relazione con altre persone, che hanno un ruolo decisivo nel processo di autocoscienza in virtù della ricaduta prodotta dalla relazione. La Scuola dedica particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La Scuola si propone come luogo accogliente e cura le condizioni che favoriscono i legami tra i soggetti, indispensabili per lo sviluppo della personalità di ciascuno;



- apertura alla realtà: la Scuola si ripropone di educare gli studenti all'uso della ragione come apertura alla realtà in tutti i suoi aspetti, accompagnando i ragazzi ad incontrarla attraverso l'osservazione e l'ascolto, a conoscerla grazie all'impegno nello studio e a giudicarla attraverso la riflessione critica.

La mission è la ragione essenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perché esisto" come istituzione ed è sempre specifica di una scuola; infatti ogni Istituto ha caratteristiche differenti che portano a rispondere in modo difforme al mandato istituzionale, scritto negli ordinamenti scolastici.

Con il termine mission si vogliono indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi).

La mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla; aiuta le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano triennale dell'offerta formativa.

La mission del Comprensivo Giovanni Verga di Scordia è quella di garantire il successo scolastico e formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo, attraverso la stimolazione della curiosità e del senso critico:

- a. La maturazione e la crescita umana;
- b. Lo sviluppo delle potenzialità e della personalità;
- c. Le competenze sociali e culturali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni che si posizionano nelle fasce 3, 4 e 5.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni affinché essi possano agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita comunitaria. Formare persone competenti in materia di cittadinanza favorisce la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni che alla fine del quinto anno della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione ha raggiunto un livello AVANZATO nelle competenze di cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Tante classi... una sola scuola.**

L'intento di questo percorso è quello di migliorare i risultati di apprendimento delle aree linguistiche e logico- matematiche, nonché di rendere omogenei i risultati tra le classi attraverso la ridefinizione del curriculum verticale, il potenziamento di metodologie didattiche innovative e la condivisione di buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni che si posizionano nelle fasce 3, 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi



Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte

Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire un'ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, relazionalità e nel lavoro d'aula

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno e alunna di esprimere le proprie potenzialità.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare gli esiti delle prove comuni di Istituto e delle prove standardizzate nazionali, confrontando i dati con quelli degli anni precedenti



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari area linguistica e area logico-matematica
Risultati attesi	Innalzamento delle competenze di base nell'area linguistica e nell'area logico-matematica. Miglioramento dei risultati INVALSI sia per la Primaria, sia per la Secondario, riducendo il divario tra le classi.

Attività prevista nel percorso: RESTITUZIONE, CONDIVISIONE E ANALISI DEI DATI

Tempistica prevista per la	9/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari.

Risultati attesi Sviluppo di una consapevolezza dei fattori di criticità.

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE LABORATORI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze di base.

Miglioramento dei risultati scolastici nei diversi ambiti.

Promozione in classe di attività strutturate per sviluppare le competenze.

● Percorso n° 2: Cittadini attivi

L'intento di questo percorso di miglioramento è quello di implementare le competenze sociali e civiche degli alunni nell'ottica del long-life learning per la costruzione di una società migliore.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni affinché essi possano agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita comunitaria. Formare persone competenti in materia di cittadinanza favorisce la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni che alla fine del quinto anno della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione ha raggiunto un livello AVANZATO nelle competenze di cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte

Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale

Aggiornare il Curricolo di Educazione Civica in un'ottica di verticalità, allo scopo di favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva



○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire un'ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, relazionalità e nel lavoro d'aula

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno e alunna di esprimere le proprie potenzialità.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali.

Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del territorio

Attività prevista nel percorso: IDEAZIONE PROGETTO VERTICALE DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
	Genitori
	Assessore alla Pubblica Istruzione
Responsabile	Funzioni Strumentali Area 1
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni.
	Sensibilizzazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
	Realizzazione di un curriculum per competenze coerente e unitario.

Attività prevista nel percorso: PER IL NOSTRO FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutta la Comunità Scolastica.
Risultati attesi	Potenziamento dell'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
	Promozione di attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni.



Promozione della motivazione e della significatività dell'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzioni strumentali area 1
Risultati attesi	Monitoraggio in un'ottica di miglioramento delle pratiche educativo-didattiche. Analisi dei dati e delle documentazioni prodotte al fine di trarre indicazioni per intervenire sul miglioramento.

● **Percorso n° 3: Laboratorio scuola: innovazione e competenze chiave**

Grazie ai fondi PNRR vengono allestiti sette laboratori scolastici, con l'obiettivo di potenziare l'apprendimento in chiave innovativa:

- tre laboratori a curvatura linguistico-letteraria (uno per ciascun plesso), per sviluppare competenze di lettura, scrittura e comunicazione in contesti reali;



- tre laboratori a curvatura matematico-tecnologica (uno per ciascun plesso), per promuovere il pensiero computazionale e la risoluzione di problemi.
- un laboratorio scientifico, per favorire l'approccio sperimentale e l'indagine scientifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni che si posizionano nelle fasce 3, 4 e 5.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni affinché essi possano agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita comunitaria. Formare persone competenti in materia di cittadinanza favorisce la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni che alla fine del quinto anno della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione ha raggiunto un livello AVANZATO



nelle competenze di cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare i laboratori nelle progettazioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Creare unità didattiche interdisciplinari che utilizzino i laboratori in modo sistematico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Garantire ambienti tecnologicamente avanzati e inclusivi.

Promuovere l'apprendimento attivo attraverso attività pratiche e sperimentali nei laboratori.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi personalizzati nei laboratori per rispondere a bisogni educativi specifici.



Garantire l'accesso alle attività laboratoriali a tutti gli studenti, con particolare attenzione a BES e DSA.

○ **Continuità' e orientamento**

Coinvolgere studenti di diversi ordini di scuola in attività laboratoriali per rafforzare la continuità verticale.

Organizzare esperienze pratiche nei laboratori per orientare gli studenti verso futuri percorsi formativi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare i laboratori nel PTOF come elemento cardine per l'innovazione didattica.

Definire un piano di utilizzo strutturato e condiviso per i laboratori.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti per l'uso efficace delle tecnologie e degli strumenti laboratoriali.

Creare gruppi di lavoro per la progettazione e il monitoraggio delle attività laboratoriali.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con enti, associazioni e aziende per arricchire le attività laboratoriali.

Coinvolgere le famiglie in eventi e progetti per valorizzare i risultati raggiunti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione didattica interdisciplinare

Si intendono elaborare unità di apprendimento che integrino attività laboratoriali in ambito linguistico, matematico-tecnologico e scientifico e utilizzare strumenti digitali per monitorare e documentare le attività svolte.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Intero collegio dei docenti

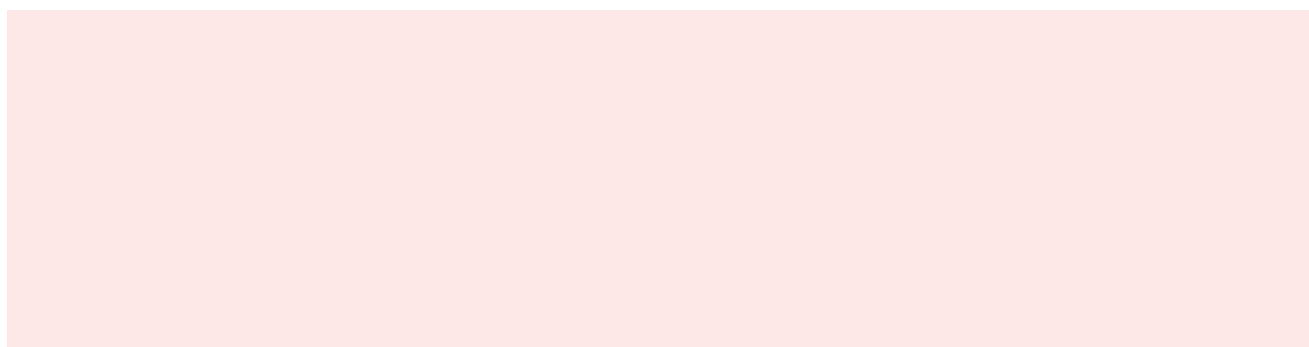
Risultati attesi

- Aumento dell'integrazione tra discipline grazie all'utilizzo sistematico degli spazi laboratoriali.
- Miglioramento delle competenze chiave europee, in particolare comunicazione, competenze scientifiche e tecnologiche, e pensiero critico.
- Incremento della qualità delle progettazioni didattiche con un maggiore uso di strumenti digitali per la documentazione e il monitoraggio.
- Partecipazione attiva degli studenti con maggiore coinvolgimento e interesse nelle attività scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività

- Organizzazione di corsi di formazione per il personale docente sull'utilizzo degli strumenti tecnologici e metodologie innovative legate ai laboratori.
- Attivazione di workshop per lo scambio di buone pratiche.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Enti di formazione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Suole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	• Accrescimento delle competenze metodologiche e tecnologiche dei docenti per l'utilizzo efficace dei laboratori. • Creazione di una comunità professionale di pratica per condividere esperienze e buone pratiche. • Miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso l'adozione di metodologie innovative. • Aumento della fiducia e dell'autonomia dei docenti nella gestione di attività laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Coinvolgimento del territorio e delle famiglie



Descrizione dell'attività

Si intende organizzare eventi tematici nei laboratori (es. "La scienza in azione", "Parole e storie in movimento") e creare una rete di collaborazioni con enti locali e partner territoriali per progettualità condivise.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

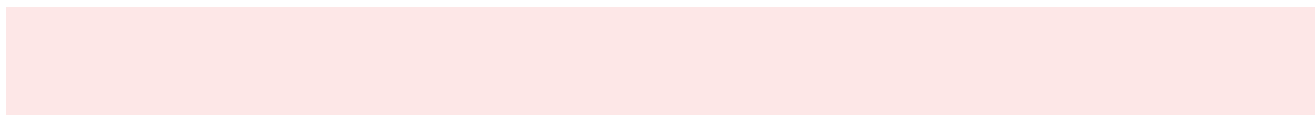
Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Intero Collegio dei Docenti

Risultati attesi

- Rafforzamento dei legami con il territorio grazie alla collaborazione con enti, associazioni e aziende locali.
- Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e alle attività laboratoriali.
- Promozione dell'immagine della scuola come centro educativo innovativo e aperto al territorio.
- Valorizzazione dei risultati degli studenti attraverso eventi pubblici, favorendo il senso di appartenenza e il riconoscimento delle competenze acquisite.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA è quella di una scuola operativa, una scuola "**Laboratorio**":

LABORATORIO come aule disciplinari e di didattica attiva, grazie alle quali gli apprendimenti sono in movimento, ma anche LABORATORIO di idee dell'Istituto per la didattica attiva, perché si ricercano gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, in una riflessione congiunta sui curricoli dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

LABORATORIO per il futuro perché da un lato si coltivano le competenze e gli stili di apprendimento degli studenti, dall'altro ogni docente ha il suo spazio specifico dove far convivere strumenti e metodologie specifiche secondo la propria vocazione culturale e di insegnamento.

LABORATORIO per il futuro per realizzare quella scuola di qualità esplicitata dall'Agenda ONU 2030 e ribadita nelle linee guide STEM emanate dal MIM, ai sensi della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, che prevedono di "incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche".

In quest'ottica, dall'a.s. 2025/2026 verranno attivate classi della scuola secondaria di primo grado seguendo la metodologia DADA.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La scuola sta focalizzando l'attenzione verso una didattica che consenta agli studenti di raggiungere una formazione flessibile e adeguata alle esigenze in continuo divenire del mondo odierno. Si è iniziato con la costruzione del curricolo verticale per competenze attraverso l'operato di dipartimenti, commissioni per discipline e consigli di interclasse, lavorando con programmazioni per classi parallele. Quindi, si procederà adottando metodologie didattiche quanto più possibile innovative e con attività laboratoriali, per sviluppare progressivamente delle reali competenze, in modo da fornire agli alunni una preparazione più adeguata e rispondente alle necessità della società del XXI secolo, senza trascurare il rafforzamento e il consolidamento delle buone pratiche di civile e proficua convivenza sociale. Inoltre, si cercherà di incrementare la preparazione di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze in italiano, matematica e inglese, nonché a quelle digitali, per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e garantire un ottimale proseguimento degli studi nei segmenti successivi per contrastare il fenomeno dell'insuccesso sociale e della dispersione scolastica. In linea generale, saranno organizzati corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare delle competenze in italiano, inglese e matematica, nonché attività di tipo interdisciplinare per l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze di cittadinanza e costituzione. Si partirà dalla rimodulazione delle progettazioni di classe e delle programmazioni disciplinari per arrivare ad un costante aggiornamento del curricolo d'istituto, realmente calibrato sulle necessità e le capacità degli studenti della nostra scuola e sulle richieste specifiche del territorio di riferimento. Saranno programmate e realizzate attività di aggiornamento per i docenti e il personale ATA, privilegiando le nuove metodologie didattiche, le attività laboratoriali, le competenze digitali e linguistiche, in funzione, anche, dei traguardi da raggiungere grazie ai finanziamenti del PNRR e a quelli europei (PON FESR e FSE). Grazie a queste sovvenzioni, nel prossimo triennio, saranno ulteriormente potenziate le strumentazioni tecnologiche e digitali dell'istituto, saranno avviate ulteriori collaborazioni con Enti, associazioni pubbliche e private, altre istituzioni scolastiche, ecc. per implementare le occasioni di sviluppo delle competenze europee per l'apprendimento permanente degli alunni, anche attraverso la partecipazione a progetti europei (PON, Erasmus+, gemellaggi elettronici, ecc.) Saranno predisposte prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali per classi parallele realmente in grado di testare competenze (che naturalmente presuppongono conoscenze e abilità), gruppi di lavoro per classi aperte e/o parallele suddivisi per livelli, attività di cooperative learning, problem solving e problem posing, peer education, metacognizione, e così via, nell'ottica di una personalizzazione quanto più ampia possibile dei percorsi di apprendimento-insegnamento per favorire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso gli stili di apprendimento che più si



confanno alle caratteristiche di ognuno. Si cureranno, infine, le attitudini di ciascuno, anche attraverso le attività artistiche, sportive e musicali, in modo da far emergere i diversi talenti e le propensioni dei singoli.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Poichè la scuola sta puntando in modo evidente sull'implementazione delle dotazioni tecnologiche al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali a disposizione di docenti ed alunni per migliorare le competenze disciplinari, sociali e digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle nuove tecnologie, sono state e saranno ulteriormente organizzate attività di formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e delle metodologie didattiche innovative. Si punterà non solo su una formazione in presenza e a distanza con enti di formazione accreditati MIUR ma, anche, su momenti di autoformazione in servizio affiancando in compresenza docenti più esperti nell'ambito dell'innovazione didattica a docenti ancora non pienamente formati. Ancora saranno organizzati momenti di formazione con l'animatore e il team per l'innovazione digitale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, grazie ai finanziamenti nazionali ed europei già ricevuti e a quelli relativi al PNRR Missione 4.0, è in fase di allestimento di ambienti didattici innovativi che prevedono la possibilità di integrare all'interno delle varie aule momenti di didattica tradizionale ad altri di tipo digitale con metodologie e strumentazioni innovative, anche mediante il cambio del setting della classe più volte nell'arco della stessa giornata grazie ai carrelli mobili con strumentazione varia (pc, tablet, cuffie per l'ascolto, materiale per la robotica e il coding, stampanti 3D, ecc.). Inoltre, saranno allestite alcune aule disciplinari prevedendo, pertanto, il cambio delle classi in base alla disciplina in orario e un'aula immersiva per coinvolgere gli studenti attraverso



ambienti e metodologie didattiche interattive ed appassionanti in linea con la generazione dei "nativi digitali".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Cittadini di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Grazie alla formidabile occasione dei fondi PNRR, il nostro Istituto riorganizzerà gli ambienti di apprendimento in modo innovativo, integrando nella didattica l'utilizzo delle nuove tecnologie. Si partirà col dotare le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, già dotate di Digital Board (per un totale di 33 classi), di Laptop, mouse e tastiera wireless, webcam, armadietto di custodia. Dunque l'implementazione tecnologica riguarderà a 360 gradi l'intero istituto. Inoltre il gruppo di progetto ha predisposto la realizzazione, nei due ordini di scuola (primaria e secondaria) di ambienti di apprendimento con caratterizzazione tematica: sono previste sette aule tematiche che saranno a disposizione di tutte le classi del plesso in cui insisteranno, di cui tre aule umanistico-linguistiche (una per ciascuno dei plessi dell'Istituto), tre aule matematico-tecnologiche (una per plesso) e un'aula scientifica (nel plesso centrale). Tali ambienti di apprendimento (tutti già dotati di connessione a internet) sono caratterizzati da adattabilità, flessibilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

risorse aperte, al cloud, per un apprendimento attivo, collaborativo e creativo, attraverso l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Si tratta di spazi che si configurano come ambienti Smart per la didattica, un ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studente-docente - contenuti-risorse. Sono dunque ambienti di apprendimento innovativi giacché nascono con la convinzione che Spazio, Tempo e Didattica debbano rispondere alle sfide della società della conoscenza, superando il Setting di un'aula tradizionale, con cattedra di fronte a file di banchi allineati, non più in linea con quello che avviene fuori dalla scuola, nella vita quotidiana, imperniata da una comunicazione interattiva, multidirezionale e multimediale, grazie a ICT e Social Network.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La Formazione a Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 56.826,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: La Scuola Digitale-Multilinguistica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di alunni e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) . I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli alunni per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli alunni e dedicati alle lingue straniere si concentreranno nello specifico sull'ottenimento di certificazioni europee delle competenze in lingua inglese di livello A2, B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER, senza però escludere eventuali percorsi per l'implementazione della metodologia CLIL, i quali sono stati ideati a partire da un'indagine condotta a scuola sui bisogni formativi del personale docente dell'istituto. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di alunni e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 92.287,21

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A SCUOLA DI COMPETENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado per gli anni scolastici 2024/2026, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi saranno supportate dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative, al fine di valorizzare l'apprendimento attivo e cooperativo, ponendo, altresì, specifica attenzione al benessere personale e alle relazioni, anche avvalendosi dell'ausilio di precipue strategie comportamentali. I percorsi didattici saranno svolti in setting d'aula flessibili e modulari, principalmente in contesti di tipo esperienziale, anche all'aperto, in sinergia con gli eventuali partner coinvolti. Tali percorsi, quindi, nella loro articolazione, mireranno a



rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in modo da: potenziare i livelli di base, sostenere la ri-motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti, promuovere la dimensione relazionale nei processi di apprendimento-insegnamento partendo dalle reali necessità e dai bisogni dello studente al fine di sostenere, in un clima di benessere psico-fisico, il pieno successo formativo. I percorsi di potenziamento delle competenze di base coinvolgeranno da un lato gruppi di alunni per fasce di livello, dall'altro si procederà, anche, alla definizione di programmi individualizzati per singoli studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti (italiano, matematica e inglese) e/o in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. Verranno attivati, perciò, percorsi laboratoriali di lingua italiana, competenza fondamentale per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, attraverso pratiche individualizzate e momenti di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua, per esempio attraverso lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante. Si organizzeranno, ancora, moduli di apprendimento finalizzati all'acquisizione da parte dei discenti di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico, attraverso il confronto con l'oggetto di studio (e cioè ponendoli di fronte ad un problema reale o a un fenomeno riprodotto in laboratorio), abituandoli a porre domande significative, formulando e confrontando ipotesi da verificare, magari, mediante esperimenti da loro progettati per discuterne, poi, i risultati. Relativamente al recupero e potenziamento della competenza multilinguistica, saranno organizzati laboratori possibilmente in contesti reali per favorire l'interazione autentica in lingua straniera. Il progetto mira, altresì, attraverso l'attivazione di percorsi di mentoring e orientamento, ad intervenire con una maggiore efficacia sugli alunni a rischio abbandono o che abbiano già, di fatto, quasi interrotto la frequenza scolastica. Non mancheranno, infine, laboratori in orario extracurricolare dedicati alla musica, al teatro, all'arte e allo sport con i quali stimolare una maggiore creatività, integrazione sociale e interazione positiva con il territorio.

Importo del finanziamento

€ 68.448,87

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede l'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

- mentoring e orientamento (25 edizioni di 20 ore ciascuna)
- potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (5 edizioni di 20 ore ciascuna)
- percorsi formativi e di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie laboratoriali co-curricolari (5 edizioni di 35 ore ciascuna)
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie (2 edizioni di 10 ore ciascuno).

Approfondimento

Allestimento Nuovi Ambienti Di Apprendimento (PNRR Scuola 4.0)

L'intento di questo percorso è quello di allestire ambienti di apprendimento dedicati per Aree disciplinari (aule disciplinari e laboratori dedicati) al fine di rimotivare gli studenti all'apprendimento risvegliando il loro interesse e la loro curiosità. Saranno, perciò creati degli ambienti di



apprendimento accattivanti in cui il setting d'aula è pensato per una didattica di tipo prevalentemente laboratoriale, in cui gli alunni ed i docenti troveranno tutta la strumentazione specifica necessaria per svolgere adeguatamente le lezioni delle diverse discipline. Ciò permetterà di migliorare i risultati di apprendimento in tutte le discipline, nonché di rendere omogenei i risultati tra le classi attraverso la ridefinizione del curriculum verticale, il potenziamento di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, la condivisione di buone pratiche.

Obiettivi di processo legati al percorso

Curricolo, progettazione e valutazione:

- Progettare e realizzare UDA multidisciplinari nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi
- Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte
- Promuovere lavoro per dipartimenti sia in orizzontale che in verticale

Ambiente di apprendimento:

- Offrire un'ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, negli strumenti, nella metodologia, relazionalità e nel lavoro d'aula
- Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni

Inclusione e differenziazione:

- Garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno e alunna di esprimere le proprie potenzialità.
- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

- Monitorare gli esiti delle prove comuni di Istituto e delle prove standardizzate nazionali, confrontando i dati con quelli degli anni precedenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la formazione, la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti e contenuti.

Risultati attesi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Innalzamento delle competenze di base nelle diverse aree di apprendimento.
- Miglioramento dei risultati INVALSI sia per la Primaria, sia per la Secondaria, riducendo il divario tra le classi.



Aspetti generali

CURRICOLO VERTICALE

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi dei contenuti proposti durante l'attività didattica, per strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite, e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, per evitare frammentazioni e separazioni.

Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa", la scuola assume come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Pertanto, la scuola del primo ciclo deve:

- garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- confrontarsi con una pluralità di culture;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione;
- perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.



LE FINALITA' DEFINITE DALLE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006, come recentemente innovate il 22 maggio 2018: competenza alfabetico-funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; competenza in materia di cittadinanza.



CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO

La nostra scuola intende promuovere non la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo e di riorganizzazione di esse, nell'ottica dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (lifelong learning).



Nella costruzione del curricolo intendiamo declinare le otto competenze chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze chiave, diventandone il primo nucleo. Il curricolo non può prescindere da alcuni punti cardine:

1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
2. la considerazione che le discipline contribuiscono allo sviluppo di competenze culturali di base;
3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M. 139/07) e della certificazione delle competenze (D.Lgs. 62/2017 e D.M. 742/2017);
4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti in termini di competenze.

*Il curricolo d'Istituto in forma estesa si allega al presente documento.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta . " (Direttiva MIUR del 27 Dicembre 2012).

Secondo la normativa vigente gli alunni con bisogni educativi speciali si classificano nel modo seguente:

FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3
Disabilità riconosciuta L. 104/1992	Disturbi evolutivi specifici	Svantaggio socio- economico/linguistico/culturale
BES 1	BES 2	BES 3



Alunni diversamente abili	Alunni con: ☐ deficit del linguaggio ☐ deficit delle abilità non verbali ☐ deficit della coordinazione motoria ☐ ADHD (attenzione, iperattività) ☐ funzionamento intellettivo borderline ☐ spettro autistico lieve ☐ disturbo oppositivo-provocatorio	Alunni con: ☐ svantaggi linguistici ☐ svantaggi socio-economici ☐ svantaggi culturali ☐ disagio comportamentale ☐ disagio relazionale Non sono certificati ma individuati sulla base di elementi oggettivi (segnalazione servizi sociali), o di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche
Sono certificati dalla ASL o da enti accreditati	Sono certificati dalla ASL o da enti accreditati	Lo svantaggio è a carattere transitorio
Hanno l'insegnante di sostegno	Non hanno insegnante di sostegno	Non hanno l'insegnante di sostegno

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, il nostro Istituto intende realizzare un'azione didattica personalizzata finalizzata alla conquista degli obiettivi formativi descritti nelle indicazioni nazionali e perseguiti attraverso i percorsi previsti nel curriculum d'Istituto. A tal fine, per ogni alunno della prima fascia sarà predisposto il P.E.I (piano educativo individualizzato), per quelli della seconda fascia e terza fascia il P.D.P (piano didattico personalizzato). Si farà uso di strategie metodologiche e



didattiche mirate e si adotteranno, se necessari, misure dispensative e strumenti compensativi. Inoltre, verranno predisposti dei protocolli di accoglienza condivisi, realizzate alcune iniziative progettuali specifiche e si promuoveranno attività di aggiornamento e formazione per gli insegnanti in modo tale da offrire un supporto operativo significativo e competente.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Dal punto di vista didattico e metodologico saranno:

- valorizzati linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto attraverso l'uso di mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
- utilizzati schemi e mappe concettuali;
- proposti contenuti essenziali e semplificati;
- favoriti l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini) e l'acquisizione di strumenti per la discriminazione delle informazioni essenziali;
- stimulate le individuazioni di inferenze e collegamenti tra le conoscenze delle varie discipline;
- suddivisi gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
- privilegiate la didattica esperienziale e laboratoriale, per gruppi di lavoro, con le TIC;
- previsti tempi più lunghi per il consolidamento degli apprendimenti e compiti per casa personalizzati;
- utilizzate forme di tutoraggio tra pari;
- promosse forme di apprendimento collaborativo.

MISURE E STRUMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI

In base ai diversi casi e alle problematiche gli studenti potranno usufruire delle sottoelencate ***misure dispensative:***

- lettura ad alta voce;



- scrittura sotto dettatura;
- copiatura dalla lavagna;
- prendere appunti;
- esecuzione di alcuni compiti assegnati per casa;
- rispetto della tempistica per l'esecuzione dei compiti scritti e delle prove di verifica;
- studio mnemonico di filastrocche, poesie, formule, definizioni, ecc.

Allo stesso tempo potranno utilizzare i seguenti **strumenti compensativi**:

- lettura, da parte dell'insegnante o di un tutor, di testi e consegne, anche nelle verifiche;
- uso di testi ridotti e semplificati e/o scritti con caratteri ingranditi;
- uso di testi corredati di immagini;
- uso di schemi e mappe tematiche (mappe concettuali);
- uso, sia nella fruizione sia nella produzione personale, del carattere stampato maiuscolo;
- tempo maggiore per l'esecuzione dei compiti e delle verifiche;
- riduzione e/o la diversificazione dei compiti assegnati per casa;
- uso di mediatori didattici (tavola pitagorica, formulari, glossari, ecc.);
- uso di supporti digitalizzati;
- uso del registratore MP3 o di altri dispositivi per la registrazione delle lezioni;
- uso del PC per la videoscrittura con correttore ortografico, per l'ascolto di audiotesti, ecc.;
- uso di software didattici;
- uso della calcolatrice.

Scuola dell'Infanzia



- La scuola dell'infanzia offre sia sezioni a Tempo Ridotto (25 ore settimanali) che a Tempo Normale (40 ore settimanali, comprensive di servizio mensa). Tutti gli ambienti scolastici sono stati rinnovati nel corso dell'a.s. 2022/2023 grazie ai fondi europei PON FESR – Ambienti innovativi per la scuola dell'Infanzia, per cui risultano dotati di arredi modulari e dispositivi digitali oltre che analogici, che permettono di svolgere attività didattiche innovative e altamente stimolanti per i piccoli alunni.

Sezioni a tempo normale (40 ore settimanali) h. 8,00-16,00 per 5 giorni a settimana

Sezioni a turno ridotto (25 ore settimanali) h. 8,00-13,00 per 5 giorni a settimana

Scuola Primaria

Classi prime, seconde e terze

27 ore settimanali (lunedì e mercoledì: dalle ore 8,00 alle ore 14,00 - martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00).

Le classi quarte e quinte effettuano due ore settimanali aggiuntive. Le due ore aggiuntive sono svolte il martedì ed il giovedì dalle ore 13,00 alle ore 14,00 (dal lunedì al giovedì: dalle ore 8,00 alle ore 14,00 - venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00)

Le scelte curriculari che il nostro istituto ha operato sono le seguenti:

Discipline	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua Italiana	7 ore	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore
Lingua straniera (Inglese)	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore
Matematica	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore
Scienze	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Storia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore
Musica	2 ore	2 ore	1 ora	2 ore	2 ore



Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Arte e immagine	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Scienze motorie e sportive	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Religione	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore

Scuola Secondaria di primo grado

30 ore settimanali (dalle ore 8,00 alle ore 14,00 per 5 giorni a settimana).

Le scelte curriculari operate sono le seguenti:

Discipline	ore
Italiano	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: Francese	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Tecnologia e Informatica	2
Religione	1



L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare storico - geografica.

Le istituzioni scolastiche, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa prevista dal DPR 275/99, organizzano le attività educative e didattiche e decidono, ogni anno, sulla base delle apposite analisi dei bisogni formativi, l'integrazione, la distribuzione e i tempi delle discipline e delle attività. Il monte ore è comprensivo delle ore destinate alle attività previste dal POF della scuola.

N.B. La scuola, pur non avendo autorizzato il corso ad indirizzo musicale, svolge ugualmente, oltre l'orario obbligatorio delle lezioni, l'insegnamento di musica d'insieme per gli alunni di scuola secondaria di primo grado e per quelli di classe quinta di scuola primaria che intendono avvalersi del progetto.

Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica

Considerando che al momento dell'iscrizione il genitore ha la possibilità di scegliere se avvalersi oppure non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, la scelta da parte dei genitori per l'alternativa all'IRC può cadere su due opzioni:

- a) Attività didattico-educativa (implementazione di tematiche curriculari: Scrittura e lettura creativa - Competenze artistiche e musicali)
- b) Non frequenza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VIA BOLOGNA
CTAA8AN01X**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA " G. VERGA"
CTAA8AN021**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "G. VERGA" CTEE8AN015

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA BOLOGNA
CTEE8AN026

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO "G. VERGA"
CTMM8AN014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica

L'educazione civica contribuisce a promuovere la partecipazione piena e consapevole degli alunni alla vita civica, culturale e sociale della comunità, sempre nel rispetto delle regole. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e si accingono a conoscere la Costituzione e le istituzioni dell'Unione europea. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il nostro curriculum, che viene sviluppato in maniera trasversale e condivisa da tutti i docenti dell'Istituto per un monte ore totale di 33 ore, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, in grado di stimolare e favorire l'apprendimento di ciascuno.

Si allega il Curriculum di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

si allega il curriculum

Allegato:

CURRICOLO VERGA 22-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo



in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in



situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Dopo un attento esame delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica che lo connota, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

Il gruppo di lavoro per la costruzione del curricolo verticale, dopo la consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, e dopo aver squadernato tutti i riferimenti legislativi italiani ed europei, ha constatato l'innegabile vantaggio derivante da una prospettiva "longitudinale" nella progettazione dei percorsi didattici orientati alle competenze:



- la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l'uso di metodologie didattiche innovative;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curricolo va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

Il nostro Curricolo verticale si riporta in allegato.

Allegato:

CURRICOLO VERGA 22-25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curriculum di educazione civica

Allegato:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Piano di internazionalizzazione

Il nostro Istituto si sta organizzando e ha iniziato formare i propri docenti per sviluppare una didattica di tipo innovativo per ambienti di apprendimento che accompagni e rafforzi l'azione educativa, verso stili di insegnamento centrati sugli studenti, improntati al loro coinvolgimento attivo e alla personalizzazione degli apprendimenti. L'Istituto è impegnato anche a promuovere e implementare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Particolare impulso è stato dato e continuerà ad essere profuso nel favorire la didattica digitale e nella promozione delle discipline STEM, sia attraverso l'uso di piattaforme didattiche e gemellaggi eTwinning, sia attraverso il contatto e lo scambio con partner europei, sia con la partecipazione a bandi PON per migliorare la strumentazione e promuovere laboratori in orario extracurricolare, sia soprattutto con la creazione di ambienti digitali innovativi attraverso i recenti fondi del PNRR. I traguardi che l'IC si è posto potranno essere raggiunti solo attraverso un'azione di rinnovamento dell'offerta formativa nella direzione di una prospettiva di internazionalizzazione, progettando scambi e collaborazioni, per assicurare ai docenti e allo staff una formazione di alto livello in chiave europea, permettere loro di scambiare esperienze e buone pratiche e avviare collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1, KA2, eTwinning con altre scuole europee, potenziando la dimensione europea dell'Istituto e ampliando gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea. In particolare attraverso la partecipazione a progetti di formazione, partenariati e scambi Erasmus+ l'Istituto si propone di dare una risposta ai bisogni che sono stati rilevati attraverso analisi della situazione, questionari e il rapporto di autovalutazione. Si allega il piano di internazionalizzazione elaborato dall'Istituto e presentato anche per richiedere l'Accreditamento al Programma Erasmus plus.

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE Verga 23.pdf

Curricolo digitale verticale



La competenza digitale assume una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico e dall'altro quello di strumento trasversale a tutti i campi di esperienza e alle discipline in un'ottica di verticalità, in quanto favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque la necessità di poter innestare anche lo sviluppo del Pensiero Computazionale, così come previsto dal nostro PNSD, in un Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Tra le otto competenze chiave europee di Cittadinanza, al pari della competenza alfabetica funzionale e della competenza matematica, c'è la Competenza Digitale: "l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

La scuola pertanto non può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di ciascun alunno. La scuola deve riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale". In quest'ottica il nostro Istituto ha integrato il curricolo verticale declinandolo in termini di competenze digitali.



Allegato:

[LINK AL CURRICULO DIGITALE VERGA 23.pdf](#)

Curricolo STEM

La nostra visione è di creare un percorso di apprendimento continuo che stimoli la curiosità, la creatività e la padronanza delle competenze fondamentali in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM).

Il nostro obiettivo primario è quello di coltivare un approccio interdisciplinare e integrato alle materie STEM, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare, scoprire e applicare concetti scientifici e tecnologici in modo pratico ed esperienziale. Attraverso un approccio graduale e progressivo, intendiamo garantire che ogni fase dell'istruzione sia una base solida per il successo futuro degli studenti nel campo delle scienze e della tecnologia.

Gli studenti verranno coinvolti in attività pratiche, esperimenti, progetti collaborativi e sfide che mirano a sviluppare le loro capacità di risoluzione dei problemi, pensiero critico, collaborazione e comunicazione. Dal gioco libero e l'apprendimento esperienziale nell'infanzia alla progettazione e alla risoluzione di problemi più complessi nelle fasi successive, ogni livello educativo sarà progettato per fornire una base solida su cui costruire conoscenze e competenze.

Il nostro approccio verticale garantisce una progressione fluida e unificata, consentendo agli studenti di costruire conoscenze passo dopo passo, passando da esperienze di apprendimento concrete e tangibili a concetti più astratti e sofisticati.

Allegato:

[CURRICULO STEM VergaScordia 23.pdf](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Corso CLIL (D.M. 65)**

Corso di formazione per insegnanti volto alla conoscenza della metodologia CLIL (40 ore)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione
scolastica

- La Scuola Digitale-Multilinguistica



Approfondimento:

,

○ Attività n° 2: Certificazione Cambridge

Corsi di formazione per insegnanti e studenti (suola primaria e secondaria di primo grado) volti all'acquisizione della certificazione Cambridge livelli vari.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La Scuola Digitale-Multilinguistica



○ Attività n° 3: Progetti eTwinning

Partecipazione, tramite la piattaforma eTwinning, a vari progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee.

Un gemellaggio elettronico eTwinning è un progetto didattico a distanza, pianificato, attivato e realizzato mediante la collaborazione e lo scambio fra insegnanti e alunni di due o più scuole, di due Paesi stranieri ma anche dello stesso Paese (gemellaggi nazionali), all'interno di una comunità online dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro.

L'interazione tra le classi viene gestita all'interno di un'area virtuale, uno spazio di lavoro online pensato per incentivare la partecipazione diretta degli studenti e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

eTwinning porta un generale miglioramento dell'offerta formativa di qualsiasi scuola, per una didattica basata sul confronto con lingue e culture straniere, sull'innovazione dei modelli di insegnamento e apprendimento e sui tanti benefici del far parte di una comunità di pratica attiva. Sono tanti i docenti e gli esperti che da tutta Europa pronti a condividere un percorso comune verso il futuro della scuola, con tante occasioni di confronto per aggiornare i propri metodi e dare visibilità al lavoro svolto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: Progettazione e partecipazione al programma Erasmus +

Nell'ambito del nostro piano di internazionalizzazione, la scuola si impegna a partecipare attivamente alle opportunità offerte dal programma Erasmus+, con l'obiettivo di promuovere l'apertura europea e lo scambio interculturale per alunni e docenti.

Nel mese di ottobre 2024, l'istituto ha presentato un progetto Erasmus+ attualmente in fase di valutazione, che mira a coinvolgere attivamente gli studenti e il personale scolastico in esperienze di apprendimento innovative e cooperative a livello internazionale.

In linea con gli obiettivi strategici dell'istituto, intendiamo proseguire su questa strada partecipando alle prossime Call previste per febbraio e marzo 2025, con la presentazione di ulteriori progetti che rispondano alle esigenze formative della scuola e ai criteri di innovazione, inclusione e sostenibilità.

Questa attività di progettazione, frutto di un lavoro di squadra tra il gruppo Erasmus, il team PTOF e i docenti, rappresenta un pilastro fondamentale per consolidare il profilo della scuola come comunità di apprendimento orientata allo sviluppo di competenze globali.

Attraverso la progettazione Erasmus+, puntiamo a:

- Rafforzare la dimensione europea del curriculum;
- Promuovere lo scambio di buone pratiche con altre realtà scolastiche europee;
- Offrire opportunità di mobilità e crescita professionale per i docenti;
- Stimolare negli studenti il senso di cittadinanza europea e competenze trasversali.

L'adesione ai programmi Erasmus+ rappresenta un elemento chiave per il nostro istituto, consentendo di integrare nuove metodologie didattiche, sviluppare partenariati strategici e arricchire l'offerta formativa in un'ottica europea e internazionale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 5: Corsi linguistici alunni DM 65/2023

Sono stati attivati quattro corsi:

CORSO CAMBRIDGE FLYERS (secondaria primo grado)

CORSO CAMBRIDGE PET (secondaria primo grado)

CORSO CAMBRIDGE MOVERS (primaria classi miste)

CORSO CAMBRIDGE MOVERS (primaria classi quinte)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La Scuola Digitale-Multilinguistica



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Predisposizione del Curricolo Verticale per le STEM INFANZIA**

La nostra visione è di creare un percorso di apprendimento continuo che stimoli la curiosità, la creatività e la padronanza delle competenze fondamentali in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM).

Il nostro obiettivo primario è quello di coltivare un approccio interdisciplinare e integrato alle materie STEM, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare, scoprire e applicare concetti scientifici e tecnologici in modo pratico ed esperienziale. Attraverso un approccio graduale e progressivo, intendiamo garantire che ogni fase dell'istruzione sia una base solida per il successo futuro degli studenti nel campo delle scienze e della tecnologia.

Gli studenti verranno coinvolti in attività pratiche, esperimenti, progetti collaborativi e sfide che mirano a sviluppare le loro capacità di risoluzione dei problemi, pensiero critico, collaborazione e comunicazione. Dal gioco libero e l'apprendimento esperienziale nell'infanzia alla progettazione e alla risoluzione di problemi più complessi nelle fasi successive, ogni livello educativo sarà progettato per fornire una base solida su cui costruire conoscenze e competenze.

Il nostro approccio verticale garantisce una progressione fluida e unificata, consentendo agli studenti di costruire conoscenze passo dopo passo, passando da esperienze di apprendimento concrete e tangibili a concetti più astratti e sofisticati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzare attività unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere
- Realizzare attività di programmazione in "Pixel Art".
- Realizzare attività di robotica educativa.
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo.
- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali e non, ebook, lapbook, filmati, poster, foto



○ **Azione n° 2: Predisposizione del Curricolo Verticale per le STEM PRIMARIA**

La nostra visione è di creare un percorso di apprendimento continuo che stimoli la curiosità, la creatività e la padronanza delle competenze fondamentali in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM).

Il nostro obiettivo primario è quello di coltivare un approccio interdisciplinare e integrato alle materie STEM, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare, scoprire e applicare concetti scientifici e tecnologici in modo pratico ed esperienziale. Attraverso un approccio graduale e progressivo, intendiamo garantire che ogni fase dell'istruzione sia una base solida per il successo futuro degli studenti nel campo delle scienze e della tecnologia.

Gli studenti verranno coinvolti in attività pratiche, esperimenti, progetti collaborativi e sfide che mirano a sviluppare le loro capacità di risoluzione dei problemi, pensiero critico, collaborazione e comunicazione. Dal gioco libero e l'apprendimento esperienziale nell'infanzia alla progettazione e alla risoluzione di problemi più complessi nelle fasi successive, ogni livello educativo sarà progettato per fornire una base solida su cui costruire conoscenze e competenze.

Il nostro approccio verticale garantisce una progressione fluida e unificata, consentendo agli studenti di costruire conoscenze passo dopo passo, passando da esperienze di apprendimento concrete e tangibili a concetti più astratti e sofisticati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzare attività unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Realizzare attività di programmazione in "Pixel Art".
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari).
- Realizzare attività di robotica educativa
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.
- Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche.
- Conoscere le varie forme di inquinamento
- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo
- Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)
- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione

○ **Azione n° 3: Predisposizione del Curricolo Verticale per le STEM SECONDARIA PRIMO GRADO**

La nostra visione è di creare un percorso di apprendimento continuo che stimoli la curiosità, la creatività e la padronanza delle competenze fondamentali in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM).

Il nostro obiettivo primario è quello di coltivare un approccio interdisciplinare e integrato



alle materie STEM, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare, scoprire e applicare concetti scientifici e tecnologici in modo pratico ed esperienziale. Attraverso un approccio graduale e progressivo, intendiamo garantire che ogni fase dell'istruzione sia una base solida per il successo futuro degli studenti nel campo delle scienze e della tecnologia.

Gli studenti verranno coinvolti in attività pratiche, esperimenti, progetti collaborativi e sfide che mirano a sviluppare le loro capacità di risoluzione dei problemi, pensiero critico, collaborazione e comunicazione. Dal gioco libero e l'apprendimento esperienziale nell'infanzia alla progettazione e alla risoluzione di problemi più complessi nelle fasi successive, ogni livello educativo sarà progettato per fornire una base solida su cui costruire conoscenze e competenze.

Il nostro approccio verticale garantisce una progressione fluida e unificata, consentendo agli studenti di costruire conoscenze passo dopo passo, passando da esperienze di apprendimento concrete e tangibili a concetti più astratti e sofisticati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi di apprendimento
· Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli · Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere · Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere e alle azioni da compiere. (Coding) · Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione · Esplorare le interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti virtuali e di apparecchiature specifiche (stampanti 3D)
· Ricercare, organizzare, illustrare, presentare · Creare elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando strumenti digitali
· Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere proprietà delle figure geometriche. · Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane. · Rappresentare le proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana. · Comprendere forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche
· Riconoscere vari tipi di attrezzature del laboratorio e a sviluppare una certa manualità attraverso l'uso di strumenti graduati o anche semplici bicchieri e bottiglie di plastica. · Eseguire esperienze con materiale di facile consumo per distinguere fenomeni fisici e reazioni chimiche · Distinguere le sostanze acide e basiche anche fabbricando cartine che cambiano colore a seconda del pH · Svolgere esperimenti per il riconoscimento di zuccheri, proteine e amidi. · Studiare l'aria e la pressione atmosferica e le loro proprietà attraverso semplici esperienze.



- Studiare l'acqua, la capillarità, la tensione superficiale, il principio di Archimede.
- Imparare i primi rudimenti per l'utilizzo del microscopio: osservare vetrini già preparati e preparare vetrini vegetali.

○ Azione n° 4: Progetto - We love Coding

Nel mondo attuale, i computer sono diffusi ovunque e rappresentano uno strumento potentissimo che offre supporto alle persone. Per essere adeguatamente preparati culturalmente per qualsiasi futuro lavoro, è essenziale che gli studenti acquisiscano una comprensione soddisfacente dei concetti fondamentali dell'informatica, proprio nella maniera in cui è avvenuto in passato per discipline come matematica, fisica, biologia e chimica.

L'aspetto scientifico e culturale dell'informatica, noto anche come pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Queste qualità sono fondamentali per tutti i cittadini del futuro. La programmazione (coding) in un contesto ludico rappresenta il modo più semplice e divertente per coltivare il pensiero computazionale. Il coding e la robotica educativa sono mezzi efficaci per sviluppare il pensiero computazionale, un processo creativo e logico che aiuta a risolvere diversi tipi di problemi.

Le attività che promuoviamo nel nostro progetto mirano a potenziare la competenza digitale e a sviluppare il pensiero computazionale. Queste attività sono allineate alle competenze chiave di cittadinanza promosse dall'Unione Europea e agli obiettivi del RAV del nostro istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Apprendere in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche
- Collaborare con altri per la soluzione di problemi
- Riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo determinati criteri
- Lavorare in team e comunicare con gli altri
- Approcciarsi ad un uso consapevole delle TIC
- Sviluppare il pensiero creativo, riflessivo e procedurale
- Indurre alla riflessione sull'errore

○ **Azione n° 5: Progetto - Petali di RosaDigitale**

Svariati sono i pregiudizi e stereotipi della società che fanno allontanare il sesso femminile dalla tecnologia e di conseguenza aumenta il divario che ancora esiste, nella nostra società, tra uomini e donne (le donne spesso, nelle aziende, vengono pagate meno rispetto agli uomini, è evidente quanto l'uguaglianza è ancora lontana). "The conquest is information". Non è la donna e neanche l'uomo, è la conoscenza, l'informazione corretta, le competenze, la creatività che fanno sì che una persona venga selezionata in un'azienda. Si dovrebbero considerare le caratteristiche, non il sesso. Il presente progetto, inserito all'interno di un grande movimento nazionale per le pari opportunità in ambito tecnologico, vuole puntare sull'uguaglianza di genere nel campo della tecnologia e dell'informatica e potenziare, nelle



bambine, le competenze scientifiche e digitali al fine di colmare il divario culturale che ancora esiste.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi.

Risolvere problemi e perseverare per la soluzione degli stessi

Definire soluzioni flessibili per problemi complessi.

Collaborare con altri per la soluzione di problemi.

Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee, prodotti o processi.

○ **Azione n° 6: Corsi STEM DM 65/2023 (Scuola Primaria)**

Sono in fase di attivazione 5 percorsi, di 20 h ciascuno, finalizzati all'acquisizione del pensiero computazionale (coding), per gruppi di alunne/ alunni di scuola primaria (max 20 alunni/e) da svolgersi in orario extra curricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 7: Corsi STEM DM 65/2023 (Scuola Secondaria di primo Grado)

Nell'ambito del progetto sono stati attivati n. 6 percorsi, di 20 h ciascuno, per gruppi di alunne/ alunni di scuola secondaria di primo grado da svolgersi in orario curriculare di cui n. 4 percorsi per il rafforzamento delle competenze di scienze (uno per ogni classe seconda) e n. 4 percorsi di robotica educativa (uno per ogni classe prima).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: FORMA-MENTI**

Nella classe prima media il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Il prodotto finale, chiamato Capolavoro, sarà la creazione di un "diario personale" dello studente da cui emergerà il percorso di crescita realizzato durante l'anno.

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria
- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori



- Autovalutazione del proprio operato
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà
- Acquisire abilità sociali e relazionali

Azioni:

- Introduzione alle nuove attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
- Attività di accoglienza:
 - conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria;
 - attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe
- Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte
- Allenamento alla capacità di ascolto
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Gruppi di lavoro all'interno delle singole classi e per classi parallele

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: FUTURA-MENTI**

In seconda media il Modulo si propone di rendere consapevole lo studente delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e dei propri punti di forza e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Il prodotto finale, il Capolavoro, sarà la costruzione di una carta d'identità personale, partendo dai propri punti di forza.

Obiettivi:

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze
- Autovalutazione del proprio operato
- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta

Azioni:



- Introduzione alle nuove attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima
- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico: educazione all'affettività
- Consolidamento del metodo di studio
- Riconoscere l'altro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Gruppi di lavoro all'interno delle singole classi e per classi parallele



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: ORIENTA-MENTI**

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Come capolavoro è previsto la produzione di un Quaderno dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso.

Obiettivi:

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni
- Riconoscere sé stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste
- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori

Azioni:



-Introduzione alle nuove attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).

-Visite negli Istituti superiori del territorio.

-Partecipazione a laboratori formativi nelle scuole superiori.

- Uscite nel territorio

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Partecipazione a Laboratori formativi organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● H2O... LA FORMULA DELLA VITA. - Tutti gli ordini di scuola

Questo progetto trasversale e multidisciplinare è stato progettato prendendo le mosse dall'Obiettivo 6 dell'AGENDA 2030, per far comprendere ai nostri allievi l'importanza dell'acqua, un bene così essenziale e prezioso per la vita, e sensibilizzarli ad un uso più corretto, consapevole e sostenibile di essa. Tenendo presenti i target dell'obiettivo 6, si dovrà acquisire la consapevolezza che l'acqua è un bene comune da cui ricavare anche energia e come tale deve essere rispettato e quindi consumato con parsimonia e tutelato dagli inquinamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che l'acqua è un bene comune da cui ricavare anche energia e come tale deve essere rispettato e quindi consumato con parsimonia e tutelato dagli inquinamenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● QUATTRO SBRIZZI DI... - Tutti gli ordini di scuola

Usare il linguaggio per conoscere come si è fatti dentro, per acquisire fiducia in se stessi e per costruire la propria identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Produzione di testi poetici Lettura di testi poetici anche in lingua siciliana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico-umanistico

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● BIBLIOTECANDO - Tutti gli ordini di scuola

Creazione nella scuola di un ambiente di lettura giocoso e stimolante, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro e stimolare in loro il piacere di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Stimolare atteggiamenti di curiosità e interesse verso i libri. - Favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro e nei confronti della lettura - Far conoscere ed amare l'ambiente della biblioteca



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● E' NATALE - Tutti gli ordini di scuola

Festeggiare insieme la festa più bella dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di attività teatrali, riproduzione di canti natalizi e della tradizione italiana e siciliana anche accompagnati da strumenti musicali. Realizzazione di un presepe vivente. Realizzazione di scenografie, biglietti natalizi e decori per le aule e i corridoi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● PROGETTO CINEMA - Tutti gli ordini di scuola

Formare spettatori consapevoli attraverso un percorso che stimoli i sensi, apra lo spirito ed educi lo sguardo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire agli studenti un ulteriore strumento di conoscenza della realtà e formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● WE LOVE CODING - Tutti gli ordini di scuola

Sperimentare il Coding e far svolgere l'Ora del Codice ai nostri alunni tramite attività plugged e unplugged.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avviare gli alunni all'acquisizione del pensiero computazionale. Creare programmi di base utilizzando linguaggi grafici di programmazione. Utilizzare il problem-solving come strategia per lo sviluppo delle capacità di pensiero critico, necessario per progettare attività e risolvere problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Matematico-tecnologico (scienze, coding e robotica)

Aule

Aula generica

Approfondimento

[Documentazione e pubblicizzazione del progetto](#)

● USCITE DIDATTICHE - Tutti gli ordini di scuola

Programmazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione, strumento nell'azione didattico-educativa, anche al fine di migliorare il livello di socializzazione, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile e sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Conoscenza del territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - Tutti gli ordini di scuola

Il progetto viene realizzato per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Potenziamento e recupero delle abilità di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO PER L'INCLUSIONE - Tutti gli ordini di scuola

Per favorire l'integrazione scolastica sono previste diverse attività progettuali aventi lo scopo di includere ciascun alunno in percorsi formativi personalizzati tali da garantire il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inserimento fattivo degli alunni BES in tutte le attività curriculari ed extracurriculari organizzate dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Linguistico-umanistico
	Matematico-tecnologico (scienze, coding e robotica)
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	AULA PER LA PSICOMOTRICITA'

● PROGETTO ORIENTAMENTO - Tutti gli ordini di scuola

Attività relative all'Open Day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Incrementare il numero degli iscritti dell'Istituto e orientare gli alunni tenendo conto delle loro reali inclinazioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● ACCOGLIENZA - Tutti gli ordini di scuola

Attività volte a suscitare negli alunni impressioni positive nei confronti della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Costruzione di un clima positivo e rassicurante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● BULLY-FREE SCHOOL - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività di sensibilizzazione e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza di dati certi sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Accrescimento dell'uso consapevole delle ICT e dei Social Network. Conoscenza dei rischi che un uso scorretto della rete comporta per gli studenti, le famiglie e gli insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

● PETALI DI ROSADIGITALE - Scuola Primaria

Il presente progetto, inserito all'interno di un grande movimento nazionale per le pari opportunità in campo tecnologico, vuole puntare sull'uguaglianza di genere nel campo della tecnologia e dell'informatica e potenziare nelle bambine e nelle ragazze, le competenze scientifiche e digitali, al fine di colmare il divario culturale che ancora esiste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere la motivazione delle alunne verso le discipline scientifiche. Sensibilizzare le alunne e gli alunni alle pari opportunità nella tecnologia.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Matematico-tecnologico (scienze, coding e robotica)

Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS - Scuola Primaria

Progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.P.A. Il progetto costituisce l'evoluzione di "Sport di classe" realizzato negli anni precedenti e prevede la collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del comitato paralimpico per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Formativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica nella Scuola Primaria per le sue valenze



educativo/formativa, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Saranno coinvolte le classi seconde e terze di Scuola Primaria, per un'ora a settimana per classe.

● E-TWINNING - Scuola Primaria

Partecipazione, tramite la piattaforma E-Twinning, a progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dell'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Linguistico-umanistico
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



CRESCERE IN MUSICA - Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività di apprendimento pratico della musica per l'esecuzione di semplici brani per strumento unico con o senza l'accompagnamento di un altro strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Integrazione del curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo. Potenziamento dell'offerta formativa. Orientamento verso il mondo della musica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna



● LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME - Scuola Secondaria di primo Grado

Il progetto ha lo scopo di promuovere un percorso di ricerca-azione in continuità tra i vari ordini di scuola per la costruzione del curricolo verticale e orizzontale tra le varie sezioni dell'istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Incentivazione delle esperienze musicali dell'Istituto. Attivazione di un laboratorio di musica d'insieme.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------



● EDL - GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE - Scuola Primaria

In tutta Europa, 700 milioni di europei sono rappresentati dal Consiglio d'Europa, che conta 46 stati membri. Il Consiglio d'Europa incoraggia i cittadini europei ad imparare più lingue, indipendentemente dall'età e dal contesto, che sia all'interno o al di fuori dell'ambiente scolastico, basando questa promozione sull'idea che la diversità linguistica costituisca un potente strumento per favorire una più profonda comprensione interculturale. Inoltre, riconosce che essa rappresenta un elemento cruciale nel ricco patrimonio culturale del nostro continente. Di conseguenza, l'organizzazione si impegna attivamente a promuovere il pluralismo linguistico in tutta Europa. Questo sforzo contribuisce a consolidare l'unità tra i paesi europei, consentendo loro di valorizzare e preservare la loro diversità culturale attraverso il linguaggio. Per questo motivo è stata istituita, dal 2001, la Giornata Europea delle Lingue, che viene festeggiata il 26 Settembre. I bambini del nostro Istituto parteciperanno per l'occasione ad uno scambio internazionale di saluti e semplici interazioni linguistiche con i partner del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Familiarizzare i bambini con alcune lingue europee.
- Incoraggiare l'interesse per l'apprendimento delle lingue straniere
- Promuovere la comprensione ed il rispetto della diversità linguistica e culturale dell'Europa.
- Esporre gli studenti a culture diverse e realizzare uno scambio di informazioni.
- Fornire uno spazio in cui la comunicazione avviene in una lingua straniera.
- Promuovere un uso creativo della tecnologia tramite l'uso di numerose web app

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Linguistico-umanistico

Aule

Aula generica

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Scuola Superiore di Primo Grado**

Un progetto promosso da Sport e Salute e Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e



adottare uno stile di vita attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL MIRACOLO DELLA NOTTE SANTA (presepe vivente) - Scuola dell'Infanzia



Il progetto del Presepe Vivente coinvolge maestre e alunni della scuola dell'infanzia in un'esperienza educativa e comunitaria per celebrare il Natale. Attraverso la rappresentazione scenica della Natività, i bambini assumono il ruolo dei personaggi della Notte Santa, riportando in vita atmosfere e mestieri antichi. L'attività include: Preparazione dei costumi e degli scenari, realizzati con materiali semplici e sostenibili. Laboratori creativi, in cui i bambini contribuiscono alla creazione di piccoli elementi scenografici, come stelle, ceste e doni. Momenti musicali, con canti natalizi preparati insieme alle insegnanti. Rappresentazione finale, aperta ai genitori e alla comunità scolastica, che si svolge in un'area del plesso centrale. Il progetto mira a valorizzare la collaborazione, la creatività e il senso di appartenenza, trasmettendo ai bambini l'importanza dei valori della condivisione e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze personali e sociali dei bambini: I bambini rafforzano la loro capacità di collaborare, rispettare i ruoli e partecipare attivamente a un progetto comune, acquisendo maggiore fiducia in sé stessi. Valorizzazione della creatività e dell'espressività: I bambini esplorano e sviluppano abilità creative attraverso la realizzazione di costumi, scenografie e momenti musicali. Coinvolgimento delle famiglie: Le famiglie partecipano attivamente al progetto contribuendo alla preparazione dei materiali, dei costumi o come pubblico durante la



rappresentazione, rafforzando il legame scuola-famiglia. Promozione del senso di comunità: La rappresentazione del Presepe Vivente diventa un'occasione per coinvolgere la comunità cittadina, ospitando l'evento in un'area della scuola aperta ai cittadini. Questo rafforza il ruolo della scuola come centro educativo e culturale. Trasmissione di valori universali: Il progetto sensibilizza bambini e spettatori ai valori della condivisione, della solidarietà e della pace, creando un momento di riflessione e unione per tutta la comunità. Valorizzazione delle tradizioni locali: Attraverso il Presepe Vivente, si rafforzano il legame con le tradizioni culturali e l'identità territoriale, rendendo l'esperienza significativa per i bambini e la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazio filtro esterno tra il cancello e l'ingresso

● WELCOME ENGLISH - Scuola dell'Infanzia

Percorso ludico-didattico per introdurre i bambini della scuola dell'infanzia alla lingua inglese attraverso giochi, canzoni, filastrocche e attività creative. Il metodo scelto è basato sull'approccio naturale, che favorisce l'acquisizione spontanea delle prime parole e frasi in inglese in un contesto giocoso e coinvolgente. Le attività prevedono: L'uso di flashcard per il vocabolario di base (colori, animali, numeri, oggetti di uso quotidiano). Giochi motori e di ruolo per facilitare l'interazione. Momenti musicali con canti e filastrocche in inglese. Attività manuali e artistiche per consolidare il lessico appreso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo dell'interesse e curiosità verso la lingua inglese attraverso attività ludiche e divertenti. Arricchimento del vocabolario di base con l'acquisizione di almeno 20-30 parole e semplici frasi in inglese. Sviluppo delle competenze comunicative nei bambini attraverso l'ascolto, la comprensione e la ripetizione di parole e suoni in inglese. Maggiore partecipazione e coinvolgimento dei bambini, grazie ad attività progettate per stimolare la loro creatività e immaginazione. Coinvolgimento delle famiglie attraverso suggerimenti di giochi e canzoni in inglese da riproporre a casa, favorendo la continuità educativa. Facilitazione del passaggio alla scuola primaria, offrendo ai bambini una prima base linguistica utile per il proseguimento degli studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico-umanistico

Aule

Aula generica

● TEATRANDO - Scuola dell'Infanzia

Il progetto "Teatrando" è un percorso educativo per i bambini della scuola dell'infanzia che utilizza il teatro come strumento per sviluppare creatività, espressione corporea ed emozionale. Attraverso giochi teatrali, drammatizzazioni e semplici rappresentazioni, i bambini esplorano storie, personaggi e situazioni, favorendo il loro sviluppo comunicativo e relazionale in un contesto ludico e inclusivo. Le attività includono: Giochi di ruolo e drammatizzazioni su storie



conosciute o create dai bambini. Laboratori di espressione corporea per esplorare il movimento e le emozioni. Realizzazione di costumi e scenografie con materiali semplici e sostenibili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo dell'espressività personale: i bambini imparano a comunicare emozioni, idee e storie attraverso il corpo, la voce e il movimento. Miglioramento delle competenze sociali: aumento della collaborazione, dell'ascolto reciproco e del rispetto dei ruoli. Stimolo alla creatività: i bambini partecipano attivamente alla costruzione di personaggi, scenari e storie. Rafforzamento della fiducia in sé stessi: grazie alla partecipazione a momenti performativi in un contesto protetto. Coinvolgimento delle famiglie e della comunità: attraverso la rappresentazione finale, che valorizza il lavoro svolto dai bambini e rafforza il legame scuola-famiglia. Integrazione e inclusione: il teatro diventa un mezzo per coinvolgere ogni bambino, valorizzando le unicità e favorendo l'interazione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



PROGETTO LEGALITA' - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il progetto mira a promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva negli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Attraverso attività formative, laboratori interattivi e incontri con esperti, gli studenti sono guidati a riflettere sui valori fondamentali di rispetto, giustizia, solidarietà e partecipazione, sviluppando consapevolezza dei propri diritti e doveri. Le attività sono diversificate per fascia d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza civica: gli alunni comprendono il significato e l'importanza delle regole e delle leggi nella vita quotidiana. Sviluppo di comportamenti responsabili: maggiore rispetto per il prossimo e per l'ambiente, con un miglioramento delle dinamiche relazionali a scuola. Contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo: grazie a una maggiore sensibilizzazione su questi temi e a strumenti concreti per affrontarli. Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti: attraverso la partecipazione a dibattiti, simulazioni e attività creative che li rendano protagonisti del proprio percorso educativo. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio: rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie ed enti locali per creare una rete educativa a sostegno della legalità e della cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico-umanistico

Aule

Magna

Aula generica

● A SCUOLA DI PALLAVOLO - Scuola Secondaria di Primo Grado (Classi prime e seconde sezz. A - B e C)

Il progetto mira a promuovere la pratica della pallavolo tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado, favorendo lo sviluppo di competenze motorie, sociali e valoriali attraverso il gioco di squadra. Le attività, strutturate in moduli progressivi, includono esercizi di base, strategie di gioco e mini-tornei interni. L'approccio didattico combina momenti pratici e teorici, sottolineando l'importanza della collaborazione, del rispetto delle regole e del fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Competenze motorie: Miglioramento della coordinazione, agilità, forza e precisione nei fondamentali della pallavolo (palleggio, bagher, battuta, attacco). Competenze sociali: Sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo, comunicare efficacemente e gestire conflitti in modo costruttivo. Crescita personale: Incremento dell'autostima, del senso di responsabilità e del rispetto verso compagni e avversari. Benessere fisico: Potenziamento della salute generale degli studenti attraverso l'attività sportiva regolare. Cultura sportiva: Acquisizione di conoscenze sulle regole e i valori dello sport, incentivando la partecipazione ad attività sportive anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ALLA SCOPERTA DELLE RADICI (LATINO) - Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto introduce gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado alla lingua e alla cultura latina, ponendo le basi per uno studio futuro e approfondito. Attraverso attività interattive, analisi di testi semplici e collegamenti con l'italiano e altre lingue moderne, gli studenti scopriranno l'importanza del latino per comprendere le radici culturali e linguistiche europee. Il progetto prevede momenti di lettura, traduzione guidata e approfondimenti storici e mitologici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze linguistiche: Sviluppo di una conoscenza di base del latino, con particolare attenzione alla struttura grammaticale e al lessico. Collegamenti interdisciplinari: Riconoscimento delle influenze del latino sulla lingua italiana e sulle lingue romanze, favorendo un miglior uso dell'italiano scritto e parlato. Crescita culturale: Arricchimento del patrimonio culturale personale attraverso lo studio della civiltà romana, della sua storia e mitologia. Pensiero logico: Miglioramento delle capacità di analisi e ragionamento, applicando schemi grammaticali e sintattici. Orientamento scolastico: Offrire strumenti utili per una scelta consapevole del percorso liceale, in particolare per il liceo classico o linguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico-umanistico

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● H2O - La formula della vita.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Azioni, interventi e buone pratiche per ottimizzare la cura e la gestione della risorsa acqua.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Finalità del progetto è la sensibilizzazione sulla tematica dell'ACQUA, intesa come sistema trasversale di conoscenze, storie, natura ed economia. Il focus sarà puntato sull'inquinamento, sull'alterazione degli ecosistemi e sugli sprechi al fine di riconoscere l'indispensabilità della cura di questa risorsa imprescindibile per tutti gli ecosistemi,



compreso quello umano.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #1 - FIBRA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule della scuola sono dotate di fibra.

Titolo attività: #4 - PNRR
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha ricevuto l'approvazione del progetto per la realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata

Titolo attività: #12 - REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto utilizza il Registro Elettronico Argo per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, accessibile alle famiglie.

Titolo attività: # 2 CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio è in fase di realizzazione.

Titolo attività: # 11 -
DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto svolge l'attività amministrativa in maniera digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #24 - BIBLIOTECA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al momento la biblioteca scolastica è digitalizzata solo per la catalogazione dei testi.

Titolo attività: #17 - WE LOVE CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si allega link al sito dove sono pubblicizzate le attività di Coding realizzate nel nostro Istituto Comprensivo.

[SITO WE LOVE CODING](#)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #26 - FORMAZIONE
DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione digitale dei docenti dell'Istituto.

Potenziamento dell'innovazione didattica finalizzata alla
formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

Titolo attività: #28 - ANIMATORE
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

In allegato la proposta progettuale dell'Animatore Digitale
nominato nell'Anno Scolastico 2022.

[PROPOSTA PROGETTUALE ANIMATORE DIGITALE](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA - CTIC8AN003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per ottenere e garantire omogeneità nelle valutazioni le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano i criteri di valutazione esplicitati nella tabella allegata. In ogni caso, l'esito del livello è relativo all'interpretazione dei dati raccolti attraverso l'osservazione e la verifica delle performance degli allievi, dell'efficacia della proposta educativa, dell'efficienza della struttura organizzativa ed è diretta alla formulazione di un giudizio orientativo transitorio e non assoluto, corrispondente al momento in cui viene effettuata la valutazione; principio che, del resto, viene applicato in ogni grado di scuola.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO GLOBALMENTE RAGGIUNTO

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: La competenza è stata raggiunta solo in parte; l'alunno affronta compiti semplici guidato dall'insegnante, dimostrando una limitata consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse. L'alunno mediamente nei vari ambiti di valutazione si posiziona principalmente nel livello 1.

BASE: La competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti delimitati in modo relativamente autonomo, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse. L'alunno mediamente nei vari ambiti di valutazione si posiziona essenzialmente nel livello 2.

INTERMEDIO: La competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi. L'alunno mediamente nei vari ambiti di valutazione si posiziona essenzialmente nel livello 3.

AVANZATO: L'alunno affronta compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi



saperi. L'alunno mediamente nei vari ambiti di valutazione si posiziona essenzialmente nel livello 4.

Allegato:

TABELLE VALUTAZIONE scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega file relativo alla valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica

Allegato:

VergaScordia-Valutazione-Ed-civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

• VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di verifica nella Scuola dell'Infanzia si effettuerà attraverso l'osservazione dei bambini e la documentazione delle attività svolte, al fine di cogliere le loro esigenze e di equilibrare le proposte educative in base alla qualità delle loro risposte. Essa avrà un valore assolutamente formativo al fine di predisporre le basi per le successive acquisizioni disciplinari nella scuola primaria. La valutazione avviene mediante l'osservazione continua ed attenta dei comportamenti degli allievi durante le attività curriculari ed extracurriculari proposte dall'insegnante, prevalentemente in forma ludica, in funzione dei traguardi di apprendimento da raggiungere all'interno dei campi d'esperienza come definito dalle Indicazioni Nazionali del 2012 (e riaggornate nel 2018), per promuovere lo sviluppo del bambino sotto tutti i profili (relazionale, affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale) e svilupparne la creatività e l'autonomia.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non (valutazione sommativa), anche dell'aspetto formativo, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche ma considerando i progressi personali dei singoli alunni in relazione ai livelli di partenza e allo sviluppo delle competenze civiche e sociali raggiunto.

Nella pratica didattica della nostra scuola distinguiamo, perciò, alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire:

• VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento. Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semistrutturate;
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (concordate per classi parallele)
- Libere elaborazioni.

• VALUTAZIONE FORMATIVA

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi.

Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semistrutturate;
- Verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali (concordate per classi parallele);
- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati;



- Libere elaborazioni.

• VALUTAZIONE PERIODICA (intermedia e finale)

Legge n.169/2008 di conversione del D.L. 137/2008, D.Lgs. 62/2017, DM 742/2017, D.L. 22/2020. L. 41/2020, Ordinanza ministeriale n. 172, Linee guida ministeriali del 04/12/2020, Legge 1 ottobre 2024, n. 150/2024.

Tracciano un bilancio consuntivo degli apprendimenti raggiunti dagli alunni e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie.

• VALUTAZIONE ORIENTATIVA

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future, sia per il proseguimento degli studi che per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il monitoraggio del processo evolutivo di ciascun alunno, che testimonia l'efficacia degli interventi educativi proposti, sarà effettuato mediante verifiche iniziali, intermedie e finali.

Le verifiche dovranno:

- essere chiaramente strutturate;
- indicare precisamente le competenze da accertare;
- essere graduate, per poter analizzare le varie fasi del processo logico in atto;
- richiedere prestazioni concretamente misurabili;
- prevedere criteri oggettivi di lettura dei risultati.

Le verifiche daranno seguito alla valutazione, ovvero all'interpretazione dei dati in base a criteri omogenei prestabiliti e condivisi da tutto il corpo docente.

Nella valutazione i docenti dell'istituto comprensivo Verga di Scordia terranno conto:

- della situazione di partenza (situazione socio-economica e culturale della famiglia, livelli di partenza dell'alunno);
- del raggiungimento degli obiettivi (acquisizione di abilità, conoscenze, competenze);
- dello sviluppo di capacità trasversali;
- delle eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione dei percorsi didattici a causa di variabili indipendenti, quali:
prolungate assenze di docenti o alunni.

L'aspetto socio-comportamentale dei singoli alunni e del gruppo classe sarà analizzato attraverso osservazioni sistematiche, verifiche orali, scritte, pratiche, che costituiranno la misurazione del livello di competenza dell'alunno e per l'insegnante, il controllo del suo operato, con effetti sul lavoro successivo. La scheda valutativa, che ha valore formativo-certificativo, verrà compilata dai docenti del consiglio di classe.



Allegato:

TABELLE VALUTAZIONE scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo l'art. 2 comma 5 del Dlgs del 13 aprile 2017 n.62, "La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità", sulla base dei seguenti CRITERI - INDICATORI e DESCRITTORI come riportato nelle tabelle sottostanti:

CRITERI riferiti all'acquisizione delle competenze civiche e sociali:

- a) Conoscenza di sé, sviluppo identità, autorealizzazione
- b) relazione con gli altri (capacità di entrare in relazione con coetanei e adulti, rapportarsi in modo proficuo e positivo, interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui, promozione del benessere altrui)
- c) rispetto dell'ambiente (uso corretto di strumenti e luoghi, promozione del patrimonio naturale, artistico e culturale, comportamenti ecosostenibili)
- d) agire in modo autonomo e responsabile: assolvere gli obblighi scolastici - rispetto delle regole.

La Legge n.150/2024 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori).

Scuola primaria

Gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione numerica. La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile.

Scuola secondaria di primo grado (medie)

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi.

Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie.



Si allega tabella di valutazione.

Allegato:

TABELLE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nel caso di un voto in condotta inferiore a 6 decimi l'alunno automaticamente non può essere ammesso nella classe successiva.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame e avere un voto in condotta pari o superiore a 6. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) del nostro Istituto, docenti curricolari e docenti di sostegno, in continua collaborazione, programmano azioni didattiche di taglio attivo e cooperativo, percorsi individualizzati, metodologie specifiche che vengono utilizzati nelle attività quotidiane per lavorare e crescere insieme.

Punti di forza:

L'inclusione è il focus della mission dell'istituto. Dall'analisi dei dati si evince che gli strumenti e le risorse utilizzate per l'inclusione sono alla pari di quelle nazionali. La scuola ha svolto diversi progetti altamente inclusivi e anche le metodologie didattiche alternative alla lezione frontale si dimostrano essere altamente inclusive. Sono stati svolti parecchi corsi di formazione sull'inclusione e sulla redazione del nuovo PEI.

Punti di debolezza:

La scuola si propone di formare tutti i docenti curricolari sul tema dell'inclusione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Gli studenti con difficoltà di apprendimento vengono individuati dai docenti delle classi e monitorati nel corso dell'anno. Vi è attenzione alla valutazione degli allievi con difficoltà di apprendimento certificata e no.

Gli interventi realizzati per supportare gli studenti in difficoltà sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono utilizzate misure compensative e dispensative in funzione dei bisogni rilevati. Viene stimolata la partecipazione degli studenti con BES ai vari progetti affinché essi possano sperimentare situazioni positive per la propria autostima insieme ai compagni e condividere con loro esperienze formative. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusività degli allievi con BES. Tutti i CdC partecipano alla formulazione dei PEI e dei PDP, e il raggiungimento degli



obiettivi in essi stabiliti viene monitorato e aggiornato in itinere. La metodologia dell'apprendimento tra pari e il lavoro di gruppo ha anche la funzione di potenziare le competenze degli allievi più dotati che aiutano i compagni in difficoltà.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre gli interventi realizzati dalla scuola per il recupero delle competenze sono efficaci sia per disaffezione degli alunni, sia per la necessità di una metodologia didattica maggiormente incisiva e innovativa. Una particolare criticità si registra nella gestione delle eccellenze, in quanto non sono progettati e monitorati percorsi individualizzati per studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In relazione alla disabilità, il Consiglio di Classe avrà cura di elaborare il Nuovo Piano Educativo Individualizzato (PEI), a seguito del decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, con la



collaborazione della famiglia e, se presenti, delle figure educative e socio-sanitarie. Ciascun docente del consiglio contribuirà all'elaborazione del PEI a partire da una serie di osservazioni, effettuate nella prima fase dell'anno scolastico, non solo relativamente alle conoscenze, competenze e capacità acquisite e alle difficoltà riscontrate nelle singole discipline, ma anche alle potenzialità presenti e a tutti gli altri elementi utili alla predisposizione del documento, la cui stesura sarà a cura del docente di sostegno. I docenti curricolari insieme a quelli di sostegno, individueranno per ciascuna disciplina e per ciascun anno di corso gli obiettivi minimi o differenziati calibrati per quella determinata classe. Nelle attività didattiche messe in atto i docenti dovranno rispettare i seguenti criteri: - Operare in modo da sviluppare tutte le potenzialità e capacità dell'alunno così che esso possa orientarsi nel mondo in cui vive, affinché sia possibile per lui raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso; - Operare in modo da sviluppare le capacità di comprensione, di costruzione e di critica di argomentazioni e discorsi, perché l'allievo possa dare significato alle proprie esperienze; - Operare in modo da definire all'interno delle singole aree percorsi metodologici preferenziali, funzionali all'attività sinergica tra sviluppo dell'autonomia personale psico-affettiva e apprendimenti curricolari; - Operare in modo da porre una considerazione più attenta alle esigenze di carattere biomedico e/o psicologico; - Operare, in caso di programmazione differenziata, in modo da ricercare con il docente di sostegno un raccordo tra gli obiettivi didattici del PEI e gli obiettivi del piano di lavoro della classe; - Operare, pur nel caso di programmazione non differenziata, attraverso particolari metodologie funzionali, al conseguimento, da parte dell'alunno, degli obiettivi previsti per la classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Al suo interno possiamo trovare: □ insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; □ genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; □ figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Contatti frequenti e regolari con le famiglie per la definizione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue i processi che sono previsti dalla programmazione per competenze, per cui la valutazione segue in primis un criterio relativo alle fasce di acquisizione delle relative competenze. È ovvio che la Scuola tiene, altresì, conto degli esiti alla luce del PEI, visto che, per gli alunni diversamente abili, il PEI fissa - anche - i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti, ma viepiù del processo evolutivo di crescita, alla luce delle difficoltà iniziali e dei fattori che, poi, interagiscono nella crescita del minore.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: In un istituto comprensivo, qual è il nostro, la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto di progetti di continuità, che sono stati opportunamente messi in essere nel corso dell'ultimo triennio, la continuità è divenuta una delle caratteristiche salienti, che consente di condividere e di socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso.

Approfondimento

STRATEGIE DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

Per promuovere apprendimenti significativi sarà opportuno:

- Rispettare gli stili individuali di apprendimento.
- Incoraggiare, motivare ed orientare.
- Creare fiducia, empatia, confidenza.
- Correggere con autorevolezza, quando necessario.
- Sostenere l'alunno nel percorso di apprendimento.
- Lavorare con un approccio prevalentemente laboratoriale.

Il percorso formativo sarà sostenuto da strategie di intervento riguardanti sia l'aspetto comportamentale sia l'aspetto cognitivo e saranno diverse per ciascuna fascia di livello.



Procedimenti di POTENZIAMENTO per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni della fascia alta (Livello Ottimo/Distinto)

- Affidamento di incarichi, impegni di coordinamento.
- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- Stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note.

Procedimenti di POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni della fascia medio-alta: (Livello Buono/Discreto)

- Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- Stimolo alla ricerca di soluzioni originali.

Procedimenti di CONSOLIDAMENTO per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni della fascia media: (Livello Sufficiente)

- Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà.

Procedimenti di CONSOLIDAMENTO/RECUPERO per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni della fascia bassa: (Livello Insufficiente)

- Controllo sistematico dei lavori prodotti a casa e in classe.
- Valorizzazione dei minimi progressi per accrescere l'autostima.
- Potenziamento dei rapporti scuola-famiglia.
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti.
- Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.



- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
- Percorsi didattici alternativi o personalizzati

Per gli alunni che hanno bisogno di interventi educativi-didattici specifici a seguito di particolari problematiche si rinvia al piano di intervento per DSA/BES.

RUBRICA GENERALE PER VALUTARE ALUNNI DSA/BES

LIVELLO OTTIMO - Il lavoro svolto è curato, ben realizzato e preciso. - La presentazione è creativa. - Include tutte le informazioni necessarie in risposta alle domande poste. - Presenta delle informazioni oltre le richieste.

- È corretto rispetto alla forma scelta. - Fa esempi e cita delle fonti in modo preciso.

LIVELLO DISTINTO - Il lavoro svolto è ben realizzato e quasi preciso. - La presentazione è curata. - Include tutte le informazioni necessarie in risposta alle domande poste. - È corretto rispetto alla forma scelta. - Fa esempi e cita delle fonti quasi sempre in modo preciso.

LIVELLO BUONO - Il lavoro svolto è adeguato alle richieste. - Dimostra immaginazione nel pensare. - Include informazioni che sostengono le risposte. - Presenta i dettagli richiesti. - È corretto rispetto alla forma scelta. - Cita le fonti, anche se qualche forma è imprecisa e inesatta.

LIVELLO DISCRETO - Il lavoro svolto è adeguato alle richieste. - Include informazioni che sostengono le risposte. - Presenta un numero sufficiente di dettagli richiesti. - È per lo più corretto rispetto alla forma scelta. - Cita le fonti, anche se molte volte in forma imprecisa e inesatta.

LIVELLO SUFFICIENTE - Il lavoro svolto corrisponde quasi sempre alle richieste. - Risponde alle domande - Fornisce informazioni essenziali per sostenere le risposte - Tralascia alcuni dettagli - La presentazione ha qualche difetto - Cita solo qualche fonte.

LIVELLO INSUFFICIENTE - Risponde solo in parte alle domande. - Fornisce qualche informazione a sostegno delle risposte. - Include pochi dettagli. - La presentazione ha degli errori. - Le fonti non sono citate.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE PER ALUNNI BES/DSA**

Voto	Descrittori-Indicatori di riferimento
INSUFFICIENTE	Rendimento insufficiente, lacune nelle conoscenze e abilità non adeguatamente padroneggiate, recuperabili con qualche supplemento di impegno, esercizio e studio. Raggiungimento incompleto e lacunoso degli obiettivi.
SUFFICIENTE	Le capacità e le conoscenze sviluppate dal bambino sono in parte incomplete rispetto agli obiettivi (per esempio, il bambino non conosce alcuni argomenti o mostra il persistente bisogno di essere aiutato, controllato e incoraggiato in taluni esercizi), ma possono servire da punto di partenza per ottenere risultati positivi. Raggiungimento degli obiettivi minimi.
DISCRETO	Segnala un più che sufficiente raggiungimento degli obiettivi didattici e un'autonomia in evoluzione, a cui si vanno aggiungendo: impegno, partecipazione alle attività e discreta maturazione del senso di responsabilità. Raggiungimento degli obiettivi essenziali.
BUONO	Apprende in modo completo le conoscenze proposte, svolgendo anche i compiti più complessi con adeguata autonomia, ragionando sugli argomenti di studio, con collegamenti, offrendo contributi significativi alle attività di classe. Raggiungimento globale degli obiettivi.
DISTINTO	Il bambino mostra completo controllo delle proprie capacità, sa usare in modo autonomo le abilità e le conoscenze per ottenere i risultati di studio assegnati, opera collegamenti anche complessi tra i saperi, si mostra particolarmente impegnato nella costruzione della propria preparazione scolastica. Completo raggiungimento degli



	obiettivi.
OTTIMO	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento; ha acquisito un'ottima conoscenza, organizza i contenuti proposti ed è in grado di trasferirli e rielaborarli autonomamente ed usarli in ambiti diversi da quello di apprendimento. Espone le sue conoscenze con proprietà e correttezza di linguaggio; manifesta sicura padronanza degli strumenti. Significativo e completo raggiungimento degli obiettivi.



Aspetti generali

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA A.S. 2024/2025

L'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Verga" è costituito dai seguenti ordini di Scuola e Plessi.

Scuola Primaria :

- Plesso Centrale
- Plesso via Bologna

DOCENTI SCUOLA: 50 / CLASSI: 20 / ALUNNI: 369

Scuola dell'Infanzia

- Plesso Centrale
- Plesso via Bologna

DOCENTI SCUOLA: 26 / CLASSI: 10 / ALUNNI: 207

Scuola Secondaria

- Plesso via Libertà

DOCENTI SCUOLA: 40 / CLASSI : 12 / ALUNNI: 225

ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLE SEDI

Ordine di Scuola	Ingresso	Ricreazione/Mensa	Uscita
Scuola dell'Infanzia	T.N.: h 8.00	h 12.00/13.00	h 16.00
Tenuto conto del DPR del 20 marzo 2009, n. 89 sulla Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo	L'entrata degli alunni è	(mensa)	



e didattico della Scuola dell'Infanzia, il Comprensivo Verga di Scordia ha deciso di adottare il modello organizzativo articolato su 5 giorni di attività per 40 ore settimanali (T.N.) per 5 sezioni e 25 ore (T.R.) per 5 sezioni.	consentita fino alle ore 9.00		
	T.R.: h 8.00 L'entrata degli alunni è consentita fino alle ore 9.00	h 10.30 (ricreazione)	h 13.00
Scuola Primaria Tenuto conto del DPR del 20 marzo 2009, n. 89 sulla Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola Primaria si adotta il seguente modello organizzativo articolato su 5 giorni di attività per 27 ore settimanali. Le classi quarte e quinte svolgono 29 ore di lezione settimanali a seguito dell'introduzione delle ore di educazione motoria a cura del docente specialista, per cui quattro volte a settimana escono alle ore 14.00.	h 8.00	Giorni in cui si esce alle h 13.00: 9.50/10.10 Giorni in cui si esce alle 14.00: 1^ pausa h 9.50/10.10 2^ pausa h 11.50/12.10	Classi I, II e III: Lunedì e mercoledì h 14.00 Martedì, giovedì e venerdì h 13.00 Classi IV e V: da lunedì a giovedì h 14.00 Venerdì h 13.00
Scuola secondaria	h 8.00	1^ pausa	h 14.00



Tenuto conto del DPR del 20 marzo 2009, n. 89, del D.M. n. 254 del 2012 "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola di primo grado", della Legge n. 92 del 2019 si adotta il seguente modello organizzativo articolato su 5 giorni di attività per 30 ore settimanali.		h 9.50/10.10 2^ pausa h 11.50/12.10	
--	--	---	--

ORGANIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Al fine di consentire un'efficace gestione dei servizi amministrativi, gli stessi sono organizzati sulla base dei principi di efficienza, trasparenza e flessibilità, consentendo al personale di segreteria la migliore collocazione possibile all'interno della gestione dei servizi secondo le competenze specifiche possedute da ognuno.

Pertanto, saranno previsti anche dei rientri pomeridiani al fine di garantire il supporto alla realizzazione delle attività formative di tipo curricolare ed extracurricolare e il ricevimento dell'utenza anche nelle diverse fasce orarie.

Inoltre, è prevista la realizzazione di "funzioni aggiuntive" per assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, secondo l'assegnazione degli organi competenti, sulla base di quanto stabilito dal C.C.N.L. del comparto scuola (2006/2009) e istruzione e ricerca (2018).

La scuola fissa i seguenti standard di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità nelle procedure;
- trasparenza nell'azione amministrativa;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- brevi tempi di attesa per l'evasione delle richieste dell'utenza;
- tabelle con gli orari di ricevimento per il pubblico.



PERSONALE ATA	
D.S.G.A.	Dott. Riccardo Giombanco
Ufficio di segreteria: Assistenti amministrativi	Barchitta Giuseppe Cucuzza Nunzia Anna Maria Mineo Rosanna Nicosia Paolo Vitellino Maria Concetta
Collaboratori scolastici	15 unità a tempo indeterminato 2 unità a tempo determinato (organico di potenziamento)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del
DS

PRIMO COLLABORATORE Il primo collaboratore rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza: • organizzazione dell'orario, adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti scioperi, assemblee sindacali settore Scuola dell'infanzia e primaria; • controllo delle uscite anticipate o delle entrate posticipate degli alunni; • accoglienza dei nuovi docenti; • collaborazione con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie; • formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, graduatorie interne referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • rapporti con i genitori; • organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti; • calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di intersezione, interclasse e degli incontri con le famiglie; • vigilanza sull'orario di servizio del personale; • organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; • raccolta dei materiali relativi alle programmazioni e ai progetti esternalizzati; cura le esecuzioni dei deliberati dei consigli di intersezione, di classe e del Collegio dei Docenti.

Staff del DS

(comma 83 Legge Funzioni Strumentali Dipartimenti disciplinari
107/15)

Funzione
strumentale

Area 1 Coordinamento delle attività del PTOF: adeguamento, coordinamento e monitoraggio della realizzazione delle attività progettuali. 2 Coordinamento delle attività di valutazione interne ed esterne e autovalutazione. Invalsi e Piano di miglioramento. 3 Interventi e servizi per gli studenti: Accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento; Coordinamento delle attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES), del piano di inclusione e delle azioni contro la dispersione scolastica. 4 Rapporti con il territorio (Enti, Istituzioni, Associazioni), attività di continuità e organizzazione di viaggi d'istruzione, progetti inerenti.



legalità. 5 Sito web e supporto alla digitalizzazione: Gestione del sito WEB e supporto alla gestione del registro elettronico. Supporto ai docenti nel processo di digitalizzazione.

Capodipartimento

I Dipartimenti (istituiti dal D. Lgs. 297/1994), sono articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno all'attività didattica e alla programmazione formativa. Possono essere formati da docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, oppure possono essere organizzati per assi culturali e sono presieduti da un coordinatore. I docenti all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti con attività interdisciplinari e facilitando la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini della certificazione di queste ultime;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, le Linee guida del curriculum d'istituto;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Sempre in sede di Dipartimento i docenti possono, eventualmente, programmare le attività di formazione, aggiornamento in servizio, promuovere attività di innovazione, sperimentazione e ricerca, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata. Inoltre, utilizzando un modello unico per tutto l'Istituto, ogni dipartimento individua i nuclei fondanti disciplinari sviluppando una progettazione didattica per classi parallele. I docenti coordinatori di dipartimento rivestono un ruolo di raccordo con le istanze provenienti dai colleghi e gli organi collegiali, nonché col dirigente, per creare l'auspicato "middle management" fondamentale se si vuole raggiungere una gestione di qualità e, quindi, di valorizzazione e miglioramento continuo dei servizi offerti. Il Complesso G. Verga di Scordia ha suddiviso i dipartimenti in 3 aree: 1) AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA 2) AREA STORICO-GEOGRAFICA 3) AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA individuando due coordinatori per ciascuna area (uno di Scuola primaria ed uno di Scuola Secondaria di Primo Grado) ed ha individuato un coordinatore per la Scuola dell'Infanzia.

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile di plesso, i cui compiti sono così definiti:

- Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso;
- Controlla il sistema di comunicazione



interno alla scuola e ne cura l'archiviazione; • Gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione; • Gestisce la prima parte di provvedimenti disciplinari (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia) e ne informa il Dirigente scolastico; • Provvede ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti); • Sovrintende al controllo e allo smistamento delle circolari; • Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso e alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze,...); • Provvede in assenza del Dirigente a curare i rapporti con le famiglie; • Provvede in assenza del Dirigente al ricevimento delle famiglie; • Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al Direttore dei servizi generali e amministrativi; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa; • Sovrintende al corretto uso del telefono, del fotocopiatore e degli altri servizi e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie; • In assenza del Dirigente scolastico gestisce la prima fase di contatto con l'Ente locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione; • Coopera con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili; • Coordina l'accoglienza dei nuovi insegnanti e insegnanti supplenti; • Partecipa alle riunioni dello staff; • Coordina le proposte relative alle visite e ai viaggi d'istruzione; • Segnala i lavori da eseguire nell'edificio. • Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza ai responsabili di plesso è inoltre affidato il compito di individuare gli alunni a prima fila e a ultima fila, tenere aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, verificare l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e curare l'informazione sulle procedure medesime.

Responsabile di laboratorio

-Verifica preventiva del materiale e delle attrezzature assegnate; -Formulazione di proposte operative concrete -Ispezione del corretto uso e funzionamento ed eventuale segnalazione della presenza di un malfunzionamento e della necessità di eventuali interventi di piccola manutenzione -Svolgimento di attività di supporto agli insegnanti che utilizzano il laboratorio -Predisposizione del registro delle presenze e delle attività e verifica della sua compilazione.

Animatore

FORMAZIONE INTERNA Somministrazione di un questionario per rilevare, analizzare e



digitale

determinare i diversi livelli di partenza, per organizzare corsi di formazione ad hoc. Coordinamento e sviluppo di un piano di formazione di tutta la comunità educante. Inserimento di iniziative digitali per l'inclusione. Partecipazione alla formazione specifica dell'Animatore Digitale. La formazione terrà conto dei contenuti del documento di riferimento europeo per le competenze digitali in ambito educativo (DigCompEdu) per la costruzione percorsi di sviluppo professionale nelle istituzioni scolastiche. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA Confronto e collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, il staff, le funzioni strumentali. Promozione di un uso attivo dei dispositivi digitali per educare nuove generazioni ad un uso consapevole dei media e dei social network, utilizzando anche materiale reperibile in rete (HappyOnLife, Generazioni Connesse,...). Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità, sfruttando gli strumenti di Google Workspace. Promozione di percorsi all'interno di piattaforme (es. twinning) per tenersi allineati alle migliori esperienze estere. Promozione di nuove alfabetizzazioni e competenze trasversali, che rendano gli studenti sia utenti consapevoli ambienti e strumenti digitali, che produttori, creatori, progettisti, anche attraverso attività STEM/STEAM. Creazione di un curriculum digitale verticale che aiuti i docenti a progettare l'azione educativa sia individualmente, che in team di classe. Ideazione di workshop trasversali che coinvolgano varie discipline (nelle classi ponte) a cui far partecipare le famiglie, anche in maniera attiva. Promozione di un'ampia partecipazione di tutte le classi alla EuCodeWeek con il supporto della Leading Teacher del nostro Istituto. Partecipazione a bandi nazionali ed europei. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE Realizzazione di un aggregatore di contenuti (es. Site di Google) per la condivisione tra docenti di materiali e "buone pratiche", per archiviare e documentare attività didattiche, per tracciare delle linee guida per i docenti esperti, per tracciare la "storia" della scuola ed, eventualmente, presentarla al nuovo personale, per rendere trasparenti le informazioni alle famiglie ed esplicitare il patto di corresponsabilità con esse, sui comportamenti e l'utilizzo delle piattaforme. Creazione di uno spazio sul sito in cui inserire link, software, apps, tools, risorse utili... per la didattica interconnessa con le LIM/digital board. Ideazione e creazione di un laboratorio di coding /STEM (anche sfruttando i finanziamenti del Bando PON "Spazi e strumenti digitali per le STEM"). Collaborazione nella catalogazione per un agevole utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'istituto. PROGRAMMAZIONE FONDI PNRR Ideazione con il personale previsto, di ambienti innovativi per l'apprendimento, sfruttando il Piano Scuola 4.0, di aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica e in grado di accogliere attività diversificate, per più classi o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, etc...



Team digitale

I componenti del Team hanno la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale e si occuperà nello specifico di: laboratori per la creatività; coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; educazione ai media e ai social network; qualità dell'informazione, copyright e privacy; sviluppo del pensiero computazionale; introduzione al coding.

Docente specialista di educazione motoria

Educazione motoria nelle classi seconde e terze primaria

Coordinatore dell'educazione civica

- Instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica; - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; - Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna; - Monitorare le esperienze e le attività dello svolgimento; - Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; - Comunicare le attività agli Organi Collegiali; - Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"

Docenti tutor

Il docente tutor orienta il docente neoassunto, facilitando in lui il processo di costruzione della propria identità professionale, lo accompagna nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'insegnamento e, infine, monitora il processo formativo, anche attraverso lo studio della documentazione prodotta. Tra i suoi compiti prevalenti quello di accogliere e introdurre il docente nel contesto scolastico in cui si trova ad operare e quello di curare l'istruttoria del momento di valutazione finale del tutorato e a far parte del comitato di valutazione stesso.

Docente coordinatore sostegno

I compiti del coordinatore per il sostegno, sono: – convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; – collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; – organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; – partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; – fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le bu



pratiche da essi sperimentate; – gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; – gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto; – fine di perseguire la continuità educativo-didattica; – favorire i rapporti tra Enti Locali e APT; – territoriale; – richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; – promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.

Referente per la
prevenzione del
bullismo e
cyberbullismo

Con funzione di - coadiuvare il dirigente scolastico, coordinatore del team, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare; - promuovere ogni azione finalizzata all'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - gestire le segnalazioni di abuso provenienti dagli studenti dell'istituto o dalle relative famiglie - coordinare i contatti con la Polizia di Stato, la Polizia Postale e altre istituzioni di Pubblica Sicurezza - nonché associazioni operanti nel settore del bullismo e cyberbullismo - coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo - informare gli insegnanti circa la eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo - convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore - accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto - monitorare il percorso formativo degli alunni coinvolti.

Referente attività
sportiva

Pianificare e coordinare attività e eventi sportivi scolastici, sia curricolari che extracurricolari. Promuovere la cultura sportiva, sensibilizzando su valori come fair play e lavoro di squadra. Favorire inclusione e benessere, proponendo attività accessibili a tutti, inclusi alunni con disabilità. Gestire i rapporti con enti esterni, come associazioni sportive e federazioni. Supervisionare le attrezzature e spazi sportivi, assicurandone la sicurezza e funzionalità. Monitorare e valutare l'impatto delle attività sportive sugli studenti. Partecipare a formazioni e aggiornamenti, condividendo le conoscenze con i colleghi.

Referente
all'educazione
ambientale e alla
salute

Organizzare e coordinare progetti e attività su sostenibilità, tutela ambientale e benessere. Promuovere comportamenti ecologici e abitudini salutari tra studenti e personale scolastico. Collaborare con enti esterni, associazioni e istituzioni per iniziative educative. Sensibilizzare la comunità scolastica tramite campagne informative e giornate tematiche. Monitorare e valutare l'efficacia delle attività, raccogliendo feedback. Partecipare a formazione e aggiornamenti per migliorare l'offerta educativa.

Referente Plesso
Primaria Via

- Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso;
- Controlla il sistema di comunicazione



Bologna

interno alla scuola e ne cura l'archiviazione; • Gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione; • Provvede ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti); • Provvede alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze,...); • Provvede in assenza del Dirigente a curare i rapporti con le famiglie; • Provvede in assenza del Dirigente al ricevimento delle famiglie; • Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie ad Direttore dei servizi generali e amministrativi; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa; • Sovrintende al corretto uso del telefono, del fotocopiatore e degli altri servizi e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie; • In assenza del Dirigente scolastico gestisce la prima fase di contatto con l'Ente locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione; • Coopera con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili; • Coordina l'accoglienza dei nuovi insegnanti e insegnanti supplenti; • Partecipa alle riunioni dello staff; • Segnala i lavori da eseguire nell'edificio. • Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza ai responsabili di plesso è inoltre affidato il compito di individuare gli alunni aprifila e chiudifila, tenere aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, verificare l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e curare l'informazione sulle procedure medesime.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alla psicomotricità Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Recupero e potenziamento Supporto alla didattica inclusiva
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento pomeridiano a gruppi di alunni di Scuola Secondaria di Primo Grado.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, sviluppo delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico. Attribuisce al Personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti, l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Ha il compito di coadiuvare il Dirigente Scolastico e di svolgere le mansioni del proprio profilo professionale e di esercitare le funzioni d'istruttoria in materia di attività negoziale. Al direttore compete l'attività negoziale connessa alle minute spese ed è prevista l'attività di Ufficiale rogante nella stipulazione degli atti che richiedono la forma pubblica ed è competente a redigere lo schema dell'atto da stipulare. Provvede, inoltre, alla tenuta delle documentazioni concernenti tutte le attività espletate ed è infine, tenuto a rispettare le scelte generali del Consiglio di Istituto. Inoltre secondo le norme contrattuali svolge anche i seguenti compiti: Area Gestione finanziaria e patrimoniale Bilancio: Variazioni - conto consuntivo - impegni - liquidazioni - pagamenti - accertamenti - riscossioni



– versamenti – entrate - adempimenti contributi fiscali – rapporti con i sub consegnatari. Coordina il servizio di manutenzione del patrimonio – la tenuta degli inventari – l'attività istruttoria e gli adempimenti connessi alle attività negoziali – il magazzino: preventivi – acquisti - ordini - carichi e scarichi materiali e relative contabilità.

Ufficio protocollo

Gestione Servizi e relativo Protocollo (Entrata /Uscita): • Gestione servizi Affari generali (Titolo A – Affari Generali); • Gestione servizi Organi Collegiali e Organismi (Titolo B – Organi Collegiali); • Gestione aggiornamenti in rete e pubblicazione degli atti nel sito dell'Istituto; • Gestione dei servizi generali e di digitalizzazione dei documenti relativi alle richieste varie: inerenti agli Affari generali e agli Organi Collegiali. • Comunicazioni varie tra i plessi: centrale, di Via Bologna e di Via Libertà. • Rapporti con l'utenza per l'accesso al sistema Pago in rete.

Ufficio acquisti

Gestione beni patrimoniali: Manutenzione del patrimonio – Tenuta degli inventari – Acquisti – Preventivi e prospetti di comparazione – Ordinativi di materiale – Impegnative – Carico e scarico – Registrazione fatture e documentazione – Consegna materiale e varie - Collaborazione in assenza di personale.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni : Implementazione della digitalizzazione dei servizi - Iscrizioni – Accoglienza - Frequenze – Assenze - Esami –Certificazioni Valutazioni – Documentazioni - Organico di diritto ed organico di fatto; Organizzazione generale: Visite guidate - Viaggi di istruzione - Scambi culturali - Attività sportiva – eventi e manifestazioni nella scuola.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il Personale Rapporto di lavoro: Costituzione - Svolgimento - Modificazioni - Estinzioni - Comunicazioni – Certificazioni. Organizzazione generale: Progetti di Istituto ed Europei - Attività varie Formazione ed Aggiornamento: Corsi e



partecipazioni a reti scolastiche

Coordinatore degli uffici di segreteria

Coordinatore degli uffici di Svolge funzioni di coordinatore degli uffici di segreteria e i seguenti servizi specifici: attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo e di economato, pure mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Partecipa allo svolgimento di tutti i compiti degli Assistenti Amministrativi e coordina più addetti degli uffici di segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con gli Istituti scolastici del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'Intesa è finalizzata ad affrontare in maniera organica il fenomeno della dispersione scolastica e si prefigge di:

- attuare un percorso formativo che recuperi l'idea di scuola come luogo preposto alla formazione sia per le famiglie che per gli studenti;
- orientare e/o riorientare gli studenti alla scelta consapevole del percorso di studio;
- favorire la maturazione individuale e collettiva sulla legalità;



- sviluppare il senso del vivere sociale civile e democratico;
- riaffermare i valori della solidarietà, dell'onestà, dell'etica, del lavoro e del dovere;
- conoscere i fatti di cronaca del proprio territorio dal dopoguerra ad oggi;
- comprendere norme e strutture periferiche della comunità Europea che interagiscono con il territorio e con i soggetti in esso operanti;
- conoscere il funzionamento delle istituzioni a partire da quelle locali a quelle europee.

L'Intesa della durata di cinque anni è stata siglata il 1/12/2013 ed è stata prorogata.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'AVIS.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di sensibilizzazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Ambito 8



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola sicura (rete di scopo ambito 7)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Finalità della Rete: Migliorare le qualità della sicurezza attraverso incontri, seminari di studio, convegni ed approfondimenti sulla normativa, reciproci scambi di sussidi, schede operative, pubblicazione e corsi di formazione ed aggiornamento per le figure componenti il servizio di prevenzione e protezione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digital board e Workspace per la didattica - id. 124991

Il corso mira a valorizzare l'utilizzo in classe della Digital Board come strumento per innovare la pratica educativa e didattica coadiuvata dall'uso consapevole della piattaforma Google Workspace. Si affronteranno le seguenti tematiche: - Panoramica di Software e hardware delle Digital Board, funzionalità e integrazioni nella didattica; - Creazione di lezioni interattive attraverso gli strumenti digitali e applicazioni pratiche; - Digital Board come strumento inclusivo; - Utilizzare efficacemente la DB per favorire l'utilizzo di metodologie innovative quali la gamification e il problem based learning. Il corso mira a valorizzare l'utilizzo in classe della Digital Board come strumento per innovare la pratica educativa e didattica coadiuvata dall'uso consapevole della piattaforma Google WorkSpace. Si affronteranno le seguenti tematiche: - Panoramica di Software e hardware delle Digital Board, funzionalità e integrazioni nella didattica; - Creazione di lezioni interattive attraverso gli strumenti digitali e applicazioni pratiche; - Digital Board come strumento inclusivo; - Utilizzare efficacemente la DB per favorire l'utilizzo di metodologie innovative quali la gamification e il problem based learning. Il percorso prevede 18 ore in presenza e 7 ore di studio individuale in autoformazione, con materiali forniti dai relatori, e per la produzione di un project work finale. CALENDARIO: 1. 26/04/2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 - 3h (in presenza) 2. 03/05/2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 - 3h (in presenza) 3. 10/05/2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 - 3h (in presenza) 4. 17/05/2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 - 3h (in presenza) 5. 31/05/2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 - 3h (in presenza) 6. 07/06/2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 - 3h (in presenza) Relatori: GIUSEPPINA AGATA SPATONE MATTEO MALGIOGLIO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Immagina, crea, gioca, condividi! - Id. 124997

Il corso si propone di far conoscere la metodologia dell'approccio STEAM attraverso l'uso della robotica educativa nella pratica didattica. Impareremo come far sviluppare ai nostri alunni il pensiero logico, creativo e computazionale, progettando attività interdisciplinari di coding e robotica educativa da riproporre in classe con approccio laboratoriale e collaborativo. Partendo da basilari informazioni teoriche, esploreremo la logica della programmazione e del pensiero computazionale, crederemo insieme attività di robotica educativa nel mondo reale e virtuale, ci soffermeremo in particolar modo sulle competenze trasversali, utilizzando anche alcune web app. La scoperta di nuovi strumenti che abbiamo a disposizione a scuola e la tecnologia saranno i protagonisti dei percorsi didattici che disegneremo insieme. Gli strumenti e le metodologie didattiche innovative ci consentiranno di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle nostre lezioni. Il corso prevede 12 ore in presenza e 8 ore di studio individuale in autoformazione e per la produzione di un project work finale. CALENDARIO: 1. 26/04/2023 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 - 3h (in presenza) 2. 03/05/2023 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 - 3h (in presenza) 3. 10/05/2023 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 - 3h (in presenza) 4. 17/05/2023 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 - 3h (in presenza) Relatori: MARZIA TRUMINO CARMELA CUNDARI

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso CLIL

Il corso di formazione online sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è pensato per fornire agli insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado competenze teoriche e pratiche per integrare l'insegnamento di una lingua straniera con i contenuti disciplinari. I partecipanti esploreranno: i principi fondamentali della metodologia CLIL; strategie per progettare e implementare attività CLIL efficaci; l'uso di materiali autentici e risorse digitali; tecniche di valutazione per monitorare l'apprendimento linguistico e disciplinare; esempi di buone pratiche e casi di studio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Cambridge B2

Il corso di preparazione per l'esame Cambridge English: B2 è progettato per fornire agli insegnanti e agli studenti gli strumenti necessari per superare con successo l'esame e ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale. Il corso si concentra sulle quattro abilità linguistiche fondamentali (lettura, scrittura, ascolto e parlato), con particolare attenzione al vocabolario, alla grammatica e alle strategie utili per affrontare le diverse parti dell'esame. Attraverso attività pratiche e simulate, i partecipanti acquisiranno maggiore sicurezza e familiarità con il formato dell'esame, migliorando al contempo le loro competenze linguistiche generali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

GESTIONE DELLE PRATICHE DI PENSIONAMENTO

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE DI FORMAZIONE RICONOSCIUTE DAL MIM

FORMAZIONE SICUREZZA: ANTINCENDIO (RISCHIO ELEVATO) E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI FORMAZIONE ESTERNO RICONOSCIUTO DAL MIM

• Gestione applicativi ARGO e Privacy

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SOCIETA' ARGO SOFTWARE